



AgriBios Cooperativa Agricola

# BILANCIO SOCIALE



---

2022

# INDICE

<b>Lettera agli Stakeholder</b>	p. 1
<b>01</b>	
<b>Nota metodologica</b>	p. 2
<b>02</b>	
<b>La nostra Identità</b>	p. 3
La Cooperativa	p. 4
Scopo, Vision, Mission e Valori di AgriBios	p. 5
La nostra storia	p. 6
I servizi della Cooperativa	p. 8
Il nostro sistema di Governance	p. 13
I numeri di AgriBios	p. 14
La ricchezza delle persone	p. 15
La certificazione ISO 14001:2015	p. 19
<b>03</b>	
<b>I nostri Stakeholder</b>	p. 20
La Mappatura degli Stakeholder	p. 20
I principi di materialità	p. 22
I temi rilevanti	p. 23
La matrice di materialità	p. 26
La voce dei nostri Stakeholder	p. 29
L'impegno di AgriBios per l'Agenda 2030	p. 31
<b>04</b>	
<b>Il benessere organizzativo</b>	p. 33
<b>05</b>	
<b>La situazione economica</b>	p. 42
<b>06</b>	
<b>Gli obiettivi futuri</b>	p. 44

# Lettera agli Stakeholder

Cari Stakeholder,

nel 2022 AgriBios è cresciuta raggiungendo il numero di 245 soci e superando 1 milione e 400 mila euro di fatturato e stiamo continuando a crescere allo stesso passo già nei primi mesi del 2023. Il consuntivo del 2022 conferma che il ritmo di crescita della nostra attività è intatto, segno che i vivaisti del distretto pistoiese, che rappresentano circa il 90% dei nostri conferimenti, apprezzano il nostro lavoro di valorizzazione degli scarti agricoli.

Tuttavia, abbiamo dovuto fare molti investimenti per stare dietro alla crescita della domanda del nostro servizio e per garantire gli standard di qualità, sostenibilità e trasparenza richiesti al giorno d'oggi per questo comparto. E altri ne dovremo fare, in questo caso con il supporto pubblico, qualora si concretizzassero le prospettive di estendere (e adattare) il servizio agli scarti vegetali fuori dal settore agricolo.

Alla crescita di fatturato corrisponde un aumento della quantità di materiale ricevuto e sottoposto a lavorazione. Siamo infatti passati da 30.500 metri cubi del 2021 a 37.830 del 2022, con una crescita circa del 24%

Il 2022 è stato caratterizzato dall'avvio di molti nuovi progetti, in particolare:

- L'ampliamento della sede, per consentire lo stoccaggio degli scarti ricevuti e trattati (saliti del 24%);
- La Certificazione Ambientale ISO 14001, ottenuta dall'ente terzo norvegese DNV ;
- Il percorso verso il "Bilancio Sociale" con Pegaso Network e MoCa Future Designers Soc. Coop. Impresa Sociale e Spin-off dell'Università di Firenze;
- La prospettiva di ampliamento del servizio di AgriBios agli scarti vegetali del verde pubblico e del mondo privato non agricolo, grazie al sostegno del Distretto vivaistico, del Comune di Pistoia e della Regione Toscana.

Grazie al finanziamento di Fon.Coop per la formazione continua siamo fra le pochissime realtà agricole ad aver scelto volontariamente di redigere il Bilancio Sociale, che troverete illustrato in questo documento. La realizzazione di un Bilancio Sociale in una Cooperativa agricola è, infatti, un evento raro e testimonia volontà di innovazione, piena conformità alle normative e trasparenza, impegni che ci guidano nella generazione del valore sociale e ambientale.

Infatti, chiudendo il ciclo di gestione dello scarto verde e ritornando alla comunità il sottoprodotto siamo consapevoli di essere portatori di benefici comuni per l'intero territorio e di avere un impatto importante nello sviluppo e nel futuro del Distretto vivaistico.

Tutto questo avviene e continuerà ad avvenire sia grazie all'impegno che Agribios mette nella sua missione ma anche grazie al contributo di tutti gli stakeholder (portatori di interesse) che negli anni con noi hanno creduto nell'importanza e nel valore del nostro scopo.

Grazie di cuore.

La Presidente  
Stefania Marchionni

# 01. NOTA METODOLOGICA

Il Bilancio Sociale di AgriBios 2022 è il risultato di un processo formativo e partecipativo realizzato all'interno della Cooperativa e nato dal desiderio di innovazione e dalla volontà di trasparenza verso i propri stakeholder (portatori di interesse).

Si tratta di una scelta etica, del tutto volontaria, in quanto il comparto (agricolo) non ha un obbligo di legge per la redazione del bilancio sociale.

Il Bilancio Sociale, infatti, rappresenta per AgriBios un'opportunità di incontro, confronto e soprattutto racconto consapevole dell'identità della Cooperativa e di che cosa vuole diventare negli anni a venire.

Pertanto, l'obiettivo di questo documento è narrare chi è AgriBios e qual è il suo impatto sulla comunità e sul territorio in cui opera attraverso i dati raccolti, i racconti e le riflessioni dei suoi protagonisti.

Attraverso questo percorso, AgriBios ha riflettuto anche sul suo modello di funzionamento in termini di gestione e condivisione del potere, sulla mappa che identifica i suoi Stakeholder e su quali sono le sfide future per crescere e innovare.

Abbiamo sperimentato un metodo innovativo di redazione del Bilancio Sociale che ha visto, l'introduzione anche di alcune tipologie di analisi più tipiche dei Report di Sostenibilità come l'analisi di Materialità e la condivisione e pesatura dei temi rilevanti (materiali) con gli stakeholder che ha prodotto un capitolo a se stante nel bilancio, dove si da conto dei risultati emersi.

Sono stati ovviamente presi in considerazione anche i numeri del bilancio economico che evidenziano un trend importante di crescita e la necessità di nuovi investitori che capitalizzino nella Cooperativa per permetterle in futuro di operare anche avverso settori pubblici e altri portatori di interesse del territorio.

Il documento nel suo complesso è stato redatto secondo quanto previsto dalle linee guida per il Terzo Settore per la stesura del Bilancio Sociale. Si è cercato inoltre di dare conto di tutto il valore emerso durante il percorso in una chiave sintetica e di facile lettura per qualsiasi stakeholder, anche non addetto al settore.

Nella logica di far arrivare il messaggio e il valore di AgriBios alla più vasta platea possibile di interlocutori e interessati a conoscere nuove frontiere del settore in tema di economia circolare e sostenibilità, ci auguriamo che la lettura sia di vostro gradimento e auspichiamo che possano pervenire feedback in merito all'apprezzamento o meno del presente Bilancio sociale alla casella di posta: [amministrazione@Cooperativaagribios.com](mailto:amministrazione@Cooperativaagribios.com)

Ogni suggerimento sarà gradito per migliorare le edizioni future e per valutare il livello di partecipazione e ingaggio della comunità al prodotto realizzato.

# 02. LA NOSTRA IDENTITÀ

## La Cooperativa

La nostra Cooperativa agricola AgriBios di Chiesina Montalese (Pistoia), operativa dal 2017, grazie al suo impianto di triturazione e vagliatura, fornisce ai propri soci fruitori un **servizio di recupero e valorizzazione degli scarti verdi, riconvertiti in sottoprodotti**.

Ci occupiamo fondamentalmente di recuperare il cosiddetto scarto verde, in particolar modo derivante dall'intensa produzione vivaistica radicata nel territorio pistoiese, con l'intento successivo di produrre tre materiali principali:

- terrino;
- pomice;
- legno.

Nello specifico, i primi due ritornano alle aziende agricole, mentre il legno viene riutilizzato per produrre le biomasse oltre che per generare energia rinnovabile e pulita.

Il nostro servizio di recupero nasce per dare una nuova vita a ciò che le aziende considererebbero un rifiuto, rivalorizzandolo e trasformandolo in sottoprodotto riutilizzabile. Difatti, l'obiettivo generale della nostra Cooperativa è relativo alla promozione del **benessere verde, di pari passo con il benessere sociale**, che rappresentano per noi due facce della stessa medaglia.

### ***Ripartiamo dalla Terra con la terra!***

Con lo slogan "Ripartiamo dalla Terra con la terra!", ci poniamo come rappresentanti sul territorio pistoiese di un modello virtuoso di economia circolare ed è un punto di raccolta finalizzato al recupero e alla gestione dei residui vegetali: biomasse derivate da piante seccate o comunque morte, piante non vendibili, potature di piante prodotte nel vivaio, parti di piante, sfalci o altri residui esclusivamente vegetali, nonché substrato vegetativo contenuto nei vasi o comunque facente parte della zolla.

Il suo ciclo di trattamento prevede fasi di ritiro degli scarti vegetali assieme ai substrati di coltura dalle singole aziende socie e, previo stoccaggio preliminare in settore dedicato all'interno del sito, sono previste le fasi successive di riduzione volumetrica e vagliatura delle diverse componenti secondo trattamenti ad hoc, fino al loro reimpiego, una volta lavorate, in agricoltura.

La nostra attività produce i seguenti benefici comuni per il territorio e la comunità:

- Riduzione di scarti verdi nelle discariche;
- Rutilizzo dei sottoprodotti in agricoltura tramite la creazione di una filiera locale;
- Recupero di notevoli quantità di sostanze organiche e terriccio che possono contrastare la mineralizzazione dei terreni;
- Minore necessità di ricorrere all'abbruciamento dei residui legnosi;
- Incremento della produzione di energia rinnovabile a mezzo di biomassa.

# La Cooperativa



## Partita IVA

01859910471



## Forma Giuridica

Società Cooperativa  
Agricola



## Associazioni di rappresentanza

CNA  
CIA  
Coldiretti



## Adesione consorzi

Legacoop Toscana  
Assofloro  
Associazione Vivaisti  
Confagricoltura



## Anno Costituzione

2017



## Lavoratori

10

## di cui Soci

1



## Certificazioni di Qualità

ISO 14001



## E-mail

info@agribios.bio



## Sito Web

www.agribios.bio



## Sede Legale

Via Croce di Badia, 5  
51100, Pistoia



## Sede Operativa

Via Buraccia e  
Pacinotta, 13/A  
Chiesina Montalese  
51100, Pistoia



## Telefono

+393667188305

# Scopo, Vision, Mission e Valori di AgriBios

---



## Scopo

Perché decidiamo di collaborare al di là del ritorno monetario?

*Noi crediamo che il territorio in cui operiamo possa diventare un'eccellenza di buone pratiche per l'economia circolare*



## Vision

Qual è la differenza che faremo nella vita dei nostri stakeholders e nel mondo quando avremo realizzato il nostro Obiettivo?

*Supportare il settore vivaistico fornendo materie prime e seconde per garantire la tutela dell'ambiente e un impatto positivo in termini di riduzione dell'inquinamento globale.*



## Mission

Come vogliamo raggiungere il fine ultimo della nostra Vision?

*Offrire servizi di recupero e valorizzazione degli scarti agricoli, spaziando dalla manutenzione e potatura fino al conferimento degli scarti verdi, di elevata qualità.*

# La nostra storia

---

AgriBios Cooperativa Agricola nasce nel 2017. Fin da subito abbiamo delineato il nostro core business nell'offerta di servizi in grado di gestire e restituire una nuova vita agli scarti che vengono conferiti dai diversi soci che si sono uniti alla nostra giovane azienda.

Col tempo, dunque, ci siamo definiti come il punto di raccolta finalizzato al recupero e alla gestione dei residui vegetali, tra cui biomasse derivate da piante secche o non vendute, potature di piante dei vivai, residui vegetali, substrati vegetativi contenuti nei vasi o nelle zolle.

Abbiamo sede a Chiesina Montalese, in Provincia di Pistoia, una zona che da sempre rappresenta un importante polo vivaistico. Nonostante le difficoltà, dato il carattere fortemente innovativo del nostro servizio, siamo riusciti a creare rapporti di fiducia con le istituzioni, le associazioni e con il territorio, tali per cui possiamo dire che il 2022 è stato un anno importante di crescita e consolidamento dei servizi in tutto il distretto vivaistico pistoiese.

- ➔ Dal 2018, in parallelo con la crescita della domanda, abbiamo iniziato ad assumere nuovi dipendenti; per noi, è stato fondamentale fin da subito costruire rapporti di lavoro continuativi e seri con coloro che credevano nei nostri valori e che volevano impegnarsi fortemente per la nostra causa di implementazione di processi circolari e di impatto ambientale positivo.
- ➔ Nel 2019 iniziano gli investimenti importanti nei macchinari e nelle attrezzature per migliorare l'efficienza del servizio. Durante quest'anno, acquistiamo la prima macchina per il recupero della pomice.
- ➔ Anche nel 2020, nonostante il rallentamento delle attività dovuto alla pandemia da Covid-19, continuiamo l'attività e consolidiamo i deferimenti, con l'aumento della richiesta di cassoni.
- ➔ Nel 2021 abbiamo una prima esplosione dell'attività con un aumento del 30% del fatturato e conseguentemente si rende possibile un nuovo importante investimento in macchinari, la sperimentazione di nuovi prodotti/servizi e l'inserimento di altre persone nell'organico della Cooperativa. Al contempo e con grande soddisfazione per gli sforzi profusi si registra un sempre maggiore interesse da parte del territorio, delle istituzioni e delle imprese, verso i nostri servizi e il clima di fiducia migliora e aumenta.
- ➔ Nel 2022 viene riconfermato il trend di crescita del 2021 e procediamo ad ulteriori inserimenti in organico sia nella produzione che negli uffici; progettiamo inoltre nuovi e più importanti investimenti in macchinari ed attrezzature. L'interesse delle istituzioni, quali Comune e Regione, oltre a quello delle Associazioni di categoria-datoriali, ci permette di poter affermare che finalmente stiamo impattando in modo significativo sul territorio e che il valore che generiamo sta diventando importante, oltre che una buona pratica, tale da moltiplicare gli effetti positivi sociali e ambientali.

Orgogliosi di poter affermare quanto sopra esposto, siamo fiduciosi di potervi raccontare, nel prossimo Bilancio 2023, dei nuovi traguardi raggiunti verso la realizzazione dei nostri più alti scopi di salvaguardia del Pianeta, lotta alla corruzione, diffusione dell'economia circolare per il miglioramento della qualità della vita della nostra Comunità e di molte altre che potranno avvenire.

# Le tappe della nostra storia

Partiamo dall'inizio...



Il 19 giugno

**2017**

nasce AgriBios

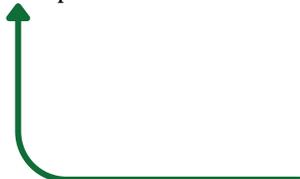


**2018**

Inizio effettivo delle attività e primi inserimenti di dipendenti



Macchina per recuperare la pomice



**2019**

Crescita dell'azienda e primi acquisti di macchinari e attrezzature

- Acquisto di nuovi macchinari;
- Crescita dell'interesse del territorio (aziende agricole, banche);
- Inizio di nuove; sperimentazioni di prodotti innovativi;
- Crescita delle risorse umane.

**2020**

AgriBios è in continua crescita, nonostante alcuni rallentamenti dovuti alla pandemia di Covid-19

**2021**

Aumento del fatturato annuo lordo del +30% e aumento delle quote associative



- Investimento sui macchinari e sui terreni per puntare ad un miglioramento dei prodotti e dei servizi (in particolare, del legno);
- Creazione di TorFree21;
- Progetti in crescita;
- Sviluppo del Team.

**2022**

Ulteriore +30% di fatturato e aumento dell'interesse da parte delle istituzioni locali



*Ma il percorso è ancora lungo...*

# I servizi della Cooperativa

---

Il nostro oggetto sociale, come da Statuto, prevede in via esclusiva le attività previste dall'art. 2135 C.C. e quelle considerate connesse ai sensi dello stesso articolo e delle altre disposizioni di legge. In particolare, la nostra Cooperativa propone la prestazione di servizi alle imprese agricole utilizzando per lo svolgimento della propria attività prevalentemente prodotti dei soci, ovvero fornendo prevalentemente ai soci beni e servizi diretti alla cura e allo sviluppo del ciclo biologico agricolo e alimentare.

Grazie al nostro posizionamento strategico, il servizio ha incontrato negli anni un ampio mercato in quanto rispondente a innumerevoli esigenze e a una domanda crescente. In seguito all'efficace risposta al fabbisogno delle aziende agricole del pistoiese tramite servizi di qualità, abbiamo aumentato negli anni anche il numero di soci.

Le aziende socie, che sono anche fruitrici del servizio, cedono il sottoprodotto che viene sottoposto a un trattamento in linea con le pratiche industriali e agricole attraverso triturazione e vagliatura attraverso un protocollo di conferimento

Offriamo quindi un sistema efficace ed è un chiaro e, allo stesso tempo, semplice esempio di economia circolare.

Inoltre, i nostri professionisti operano con passione per l'agricoltura e con un grande rispetto per l'ambiente, due valori che rappresentano il cuore e l'identità di tutte le attività e i servizi che offriamo sul territorio.

Attualmente contiamo 245 aziende socie, di cui quasi la totalità (circa il 90%) sono aziende agricole facenti parte del distretto rurale vivaistico ornamentale.

Il trend di crescita dei nostri soci testimonia una forte volontà dell'azienda di creare partnership strategiche e rendersi un attore attivo nella costruzione di una comunità di buone pratiche intorno al tema della sostenibilità e del riciclo.

La nostra Cooperativa ha attualmente un grande potenziale, soprattutto in relazione all'innovazione sostenibile, nonostante essa pecchi ancora oggi di un adeguamento tecnologico che permetta una crescita sostenibile, un ampliamento della platea di soci conferitori, la stabilizzazione dei livelli occupazionali attuali e la creazione di nuove occasioni e di nuovi inserimenti lavorativi.

---

Il mercato in cui si inserisce la nostra Cooperativa è afferente a servizi di recupero, riciclo e valorizzazione degli scarti verdi ed è strettamente correlato ad una dimensione di innovazione sostenibile. I servizi si suddividono come segue:

- **noleggio cassoni per stoccaggio dei materiali;**
- **recupero degli scarti verdi;**
- **recupero di grandi e piccole quantità direttamente nel luogo di produzione degli scarti vegetali;**
- **servizi di restituzione del materiale valorizzato, a seconda delle esigenze delle singole aziende;**
- **lavori di manutenzione del verde in generale.**

Il ciclo dei trattamenti prevede una prima fase di ritiro degli scarti vegetali insieme ai substrati di colture e, previo un primo stoccaggio in settore, vengono implementare le fasi successive di riduzione volumetrica e vagliatura delle diverse componenti secondo specifici trattamenti ad hoc, fino al loro reimpiego, al termine del processo di lavorazione, in agricoltura.

---

Vediamo nel dettaglio le fasi di realizzazione del **ciclo produttivo**, attività chiave dell'azienda, che nasce e si realizza interamente nel nostro impianto:

1



Ingresso del materiale di scarto in impianto e collocazione nell'area di stoccaggio, prima dei veri e propri trattamenti di triturazione e vagliatura

2

Triturazione primaria e vagliatura dei sottoprodotti: suddivisione del materiale ritirato in due componenti: componente lignocellulosica e componente di substrato colturale (terricciato, paglia, torba, pomice)



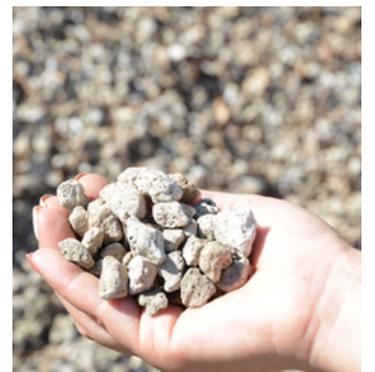
3



Triturazione di raffinazione: la componente lignocellulosica viene cippata a 2-4 cm, mentre la restante componente viene sottoposta ad ulteriore riduzione volumetrica per ottenere un terriccio misto da cui viene successivamente separata la pomice e le componenti litoidee

Si ottengono così tre componenti derivanti dalla procedura di triturazione: componente ligneo-cellulosica, componente minerale-litoidea e terriccio (terriccio e pomice) che potranno essere ricollocate nelle singole aziende aderenti alla Cooperativa

4



5



Trasporto e conferimento dei materiali lignocellulosici e dei terricciati alle aziende agricole florovivaistiche per il riutilizzo colturale

Nel 2022 abbiamo realizzato anche un prodotto che possiamo chiamare "Terriccio di generazione Z"  
Il nostro **TorFree21** è l'alternativa alla torba e ha caratteristiche che lo rendono unico nel panorama attuale dei terricci che sono sul mercato. Frutto dello studio dei nostri tecnici e agronomi, nel 2022, TorFree21 è stato presentato al mercato e stiamo monitorando l'andamento del gradimento del prodotto da parte dei nostri clienti.

Le caratteristiche peculiari del TorFree21 sono le seguenti:

- non avere nella sua composizione presenza di torba;
- impatto positivo sul clima, perché il processo di lavorazione è a basso livello di CO2 immessa nell'aria;
- si tratta di un terriccio universale e concimato;
- viene consigliato perché particolarmente adatto per l'agricoltura biologica.



Siamo stati protagonisti attivi di un viaggio introspettivo che ha avuto la finalità primaria di far emergere i valori che, dal nostro punto di vista, caratterizzano l'operato di AgriBios. Difatti, il percorso riflessivo è stato intrapreso con l'obiettivo primario di far emergere tre valori cardine per la nostra Cooperativa. Ci siamo avvalsi della Matrice di Dolan come supporto teorico durante il processo.

In particolare, i **tre valori** che abbiamo deciso di mettere in luce sono i seguenti:

## Cooperazione

È un valore cardine che dovrebbe caratterizzare ogni realtà Cooperativa. Esso si costituisce grazie al fare con gli altri, all'avere e al comunicare obiettivi comuni da raggiungere collaborando gli uni con gli altri, sia a livello interno che esterno. Difatti, cooperando si promuovono forme di rispetto e sostegno reciproco.

## Innovazione

Per AgriBios è un valore centrale, poiché contraddistingue nello specifico la nostra Cooperativa, data la forte innovazione che portano con sé i servizi che offriamo al territorio e alla comunità, in maniera esclusiva.

## Perseveranza

Si tratta di un valore importante per raggiungere gli obiettivi prefissati. Ripensando al passato, essere perseveranti ci consente di riflettere da dove siamo partiti per comprendere meglio dove vogliamo arrivare. Al contempo, è un valore che ne contiene altri al suo interno: basti pensare alla pianificazione e alla determinazione.



La nuvola dei valori di AgriBios

Durante il percorso abbiamo anche riflettuto su come sono cambiati nel tempo i valori della nostra Cooperativa.

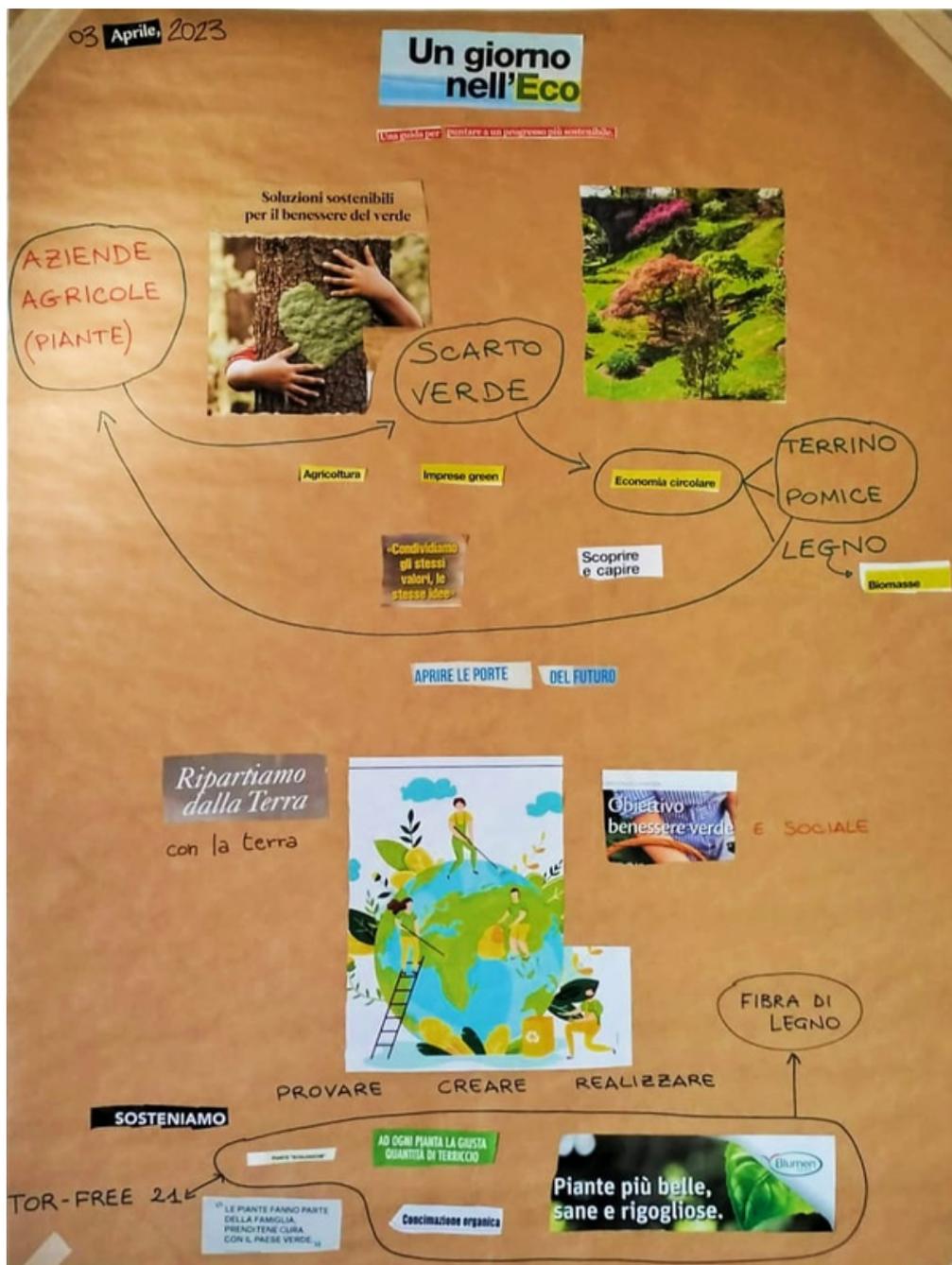
In passato, abbiamo dovuto dedicare gran parte delle proprie risorse per favorire l'instaurarsi di una relazione di fiducia stabile con il contesto di riferimento, caratterizzato inizialmente da una mentalità fortemente chiusa all'innovazione.

Abbiamo avuto a che fare con un territorio scarsamente consapevole dell'impatto che ciò che loro da sempre considerano essere un rifiuto produce nell'ambiente circostante, da molteplici punti di vista.

In tal senso, è stato importante lavorare in termini comunicativi per lanciare un nuovo messaggio sia ai singoli individui che alle istituzioni locali.

Difatti, abbiamo riscontrato delle oggettive difficoltà sul piano normativo, sia a livello pubblico che privato, oltre che una grande confusione nella definizione delle modalità operative.

Ad oggi, i valori che ci caratterizzano sono maggiormente compresi dalla realtà dentro cui agiamo e portiamo la qualità dei nostri servizi. Tuttavia, è importante continuare a lavorare, data la necessità di avviare sperimentazioni triennali per vedere gli effetti sulla produzione dei servizi offerti.



L'identità di AgriBios sottoforma di messaggio pubblicitario

# Il nostro sistema di Governance

La nostra Cooperativa agricola riunisce gli agricoltori e gli operatori del settore agricolo al fine di promuovere l'autosufficienza, la crescita economica e lo sviluppo sostenibile. Di seguito elenchiamo i principali organi di governo e la struttura organizzativa:

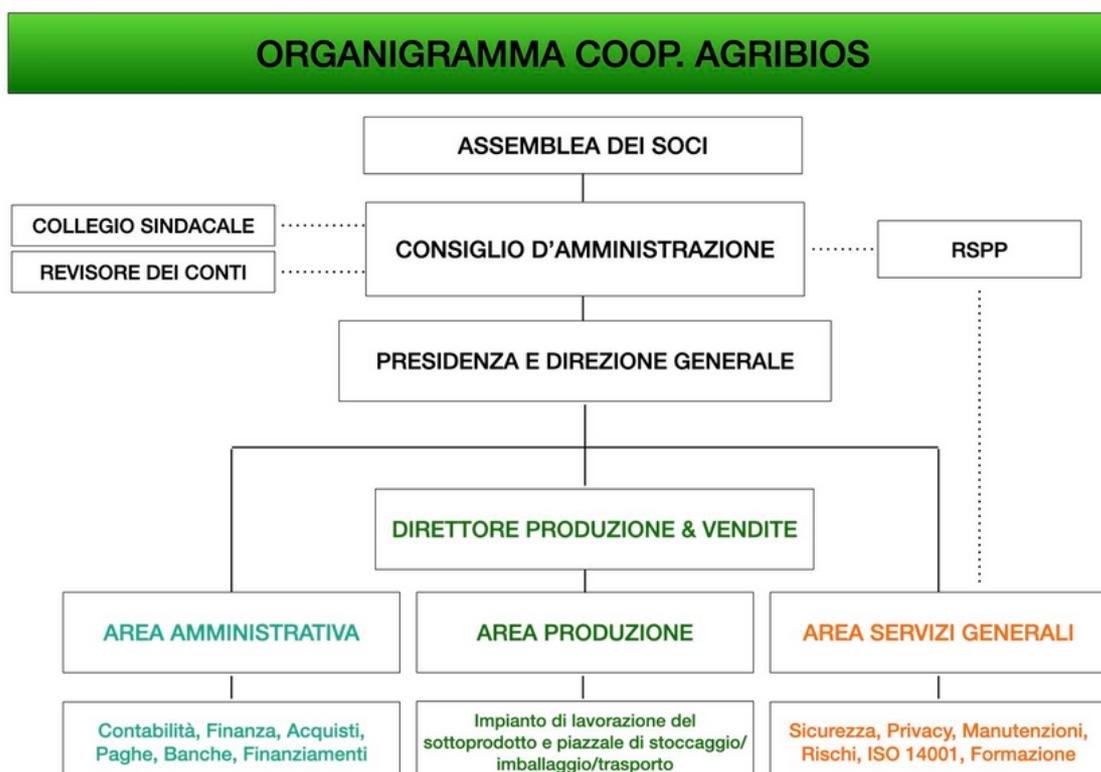
**Assemblea dei soci:** rappresenta il massimo organo decisionale. È composta da tutti i membri della Cooperativa che si riuniscono regolarmente per prendere decisioni importanti per l'organizzazione. L'assemblea dei soci (generale) delibera sulle politiche, approva i bilanci, elegge i membri del consiglio di amministrazione e discute delle questioni di interesse comune per la Cooperativa.

**Consiglio di amministrazione:** è responsabile della gestione e della direzione generale della Cooperativa. È composto da 3 membri eletti dall'assemblea generale. Il consiglio di amministrazione prende decisioni operative, stabilisce le politiche, supervisiona le attività finanziarie e svolge un ruolo chiave nella definizione delle strategie a lungo termine dell'organizzazione.

**Presidente:** è il capo del consiglio di amministrazione e rappresenta la Cooperativa in contesti esterni. Presiede le riunioni del consiglio, coordina le attività dell'organizzazione e si assicura che le decisioni prese siano attuate correttamente.

**Direttrice generale:** è responsabile dell'esecuzione delle decisioni prese dal consiglio di amministrazione e dell'amministrazione quotidiana della Cooperativa agricola. Supervisiona il personale, gestisce le operazioni quotidiane, sviluppa piani di lavoro e rendiconti finanziari, e rappresenta la Cooperativa nei rapporti con terzi.

Sul piano organizzativo, l'organigramma prevede anche un Direttore di produzione e vendite che si occupa della gestione complessiva dell'impianto e del piazzale di stoccaggio, imballaggio e trasporto; il direttore gestisce inoltre i rapporti con i clienti e garantisce l'efficienza del servizio nel suo complesso. L'area Servizi Generali si occupa della gestione dei processi dovuti per legge quali la sicurezza, la privacy, le certificazioni, la gestione dei rischi e monitora e controlla il regolare andamento dei processi collegati. Infine, l'area Amministrativa segue, anche con il supporto di consulenti esterni, i rapporti con le banche, l'attività amministrativa e contabile, il bilancio, le paghe, gli acquisti e la gestione delle pratiche di finanziamento.



# I numeri di AgriBios

## La Presidente

Nome e cognome	Durata del mandato	Numero di mandati
Stefania Marchionni	Fino a revoca	1

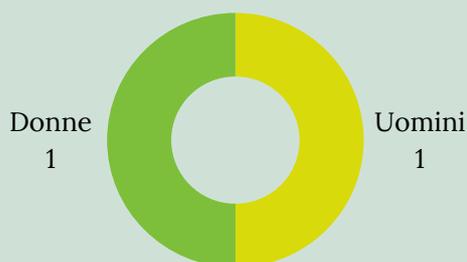
## Consiglio di Amministrazione

N. Consiglieri	Durata Mandato
2	Fino a revoca



Nazionalità italiana

Composizione del CDA per genere



Composizione del CDA per età



## La vita associativa

### Assemblea dei Soci - Giugno 2022

**20**  
persone aventi diritto di voto

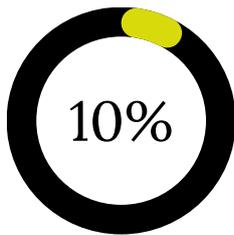
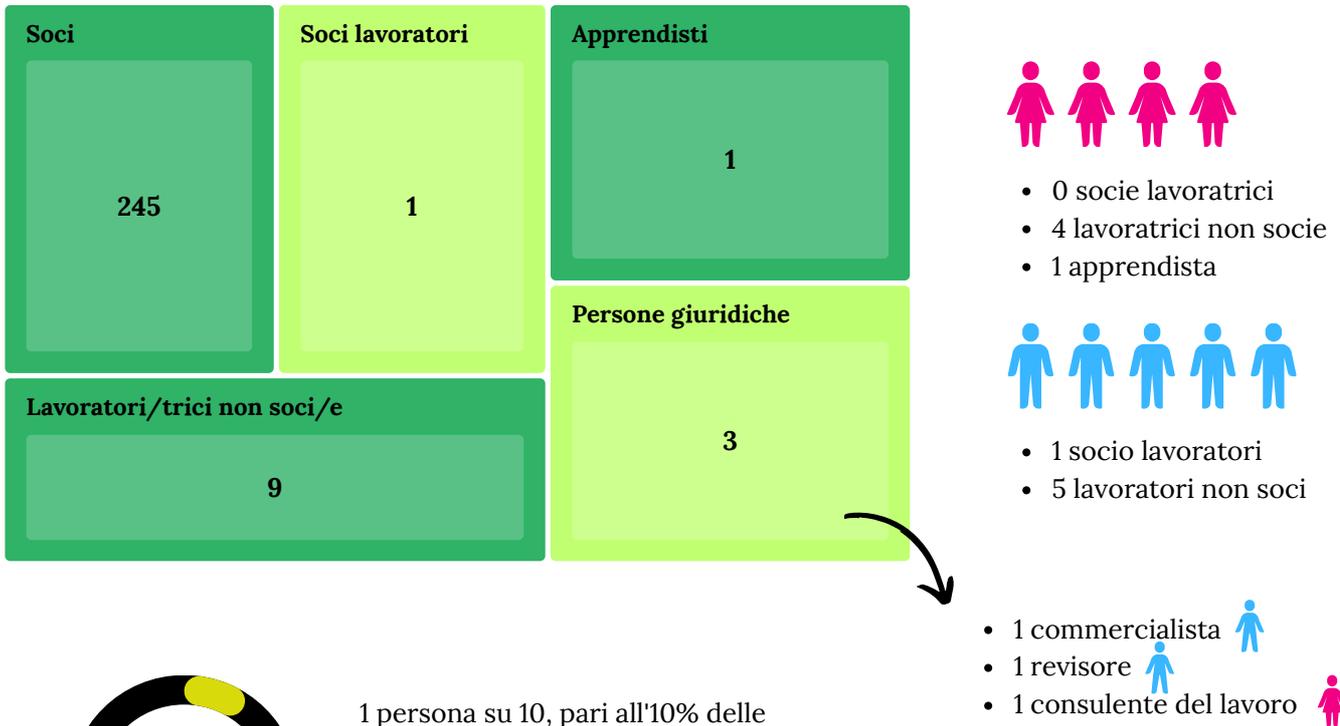
**20**  
partecipanti

**31**  
deleghe

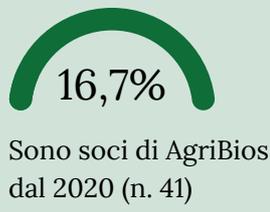
**4%**  
di partecipazione



# La ricchezza delle persone



1 persona su 10, pari all'10% delle risorse umane, che presta le sue conoscenze e competenze nel lavoro della Cooperativa è socia della stessa.



Principali province di provenienza dei/delle Soci/e



Inoltre:

- Provincia di Lucca (n. 2);
- Provincia di Bologna (n.1);
- Provincia di Treviso (n.1);
- Provincia di Como (n.1);
- Provincia di Olbia (n.1).

### Età dei soci lavoratori



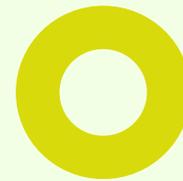
Over 50  
1

### Età dei lavoratori non soci



31-50 anni  
7

### Età degli apprendisti



Fino a 30 anni  
1

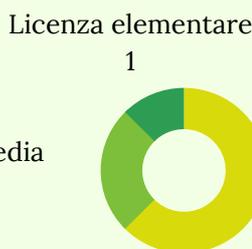
Il grafico qui accanto pone l'accento sull'età dei lavoratori e delle lavoratrici della Cooperativa AgriBios, con una differenziazione rispetto ai soci, ai non soci e agli apprendisti. La percentuale più importante si riscontra nel range di età 31-50 per lavoratori non soci con una percentuale pari a 77,7%, oltre i 50 anni per i soci con una percentuale del 100% e fino ai 30 anni per gli apprendisti, con una percentuale del 100%.

### Livello di istruzione dei soci lavoratori



Superiori di II grado  
1

### Livello di istruzione dei lavoratori non soci



Licenza media  
2

Superiori di II grado  
5

### Livello di istruzione degli apprendisti



Licenza media  
1

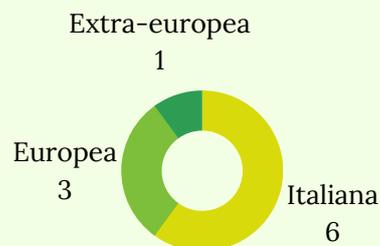
Il grafico qui rappresentato riporta la fotografia dei livelli di istruzione dei soci, dei lavoratori non soci e degli apprendisti presenti in Cooperativa. Il 100% dei soci lavoratori possiede un diploma di scuola superiore di 2° grado, così come il 62,5% dei lavoratori non soci. L'unico apprendista presente possiede, invece, la licenza media.

### La nazionalità dei soci lavoratori



Italiana  
76

### Nazionalità dei lavoratori non soci e degli apprendisti



Europea  
3

Italiana  
6

I grafici presentano la fotografia relativa alla tipologia di nazionalità dei nostri soci e lavoratori non soci. Si evidenzia come in entrambi i casi la presenza di persone di nazionalità italiana è molto alta.

### Livello contrattuale dei soci lavoratori



Impiegato  
1

### Livello contrattuale dei lavoratori non soci

Impiegato  
4



Operaio  
5

### Livello di istruzione degli apprendisti



Impiegato  
1

Il contratto applicato dalla Cooperativa AgriBios per i propri lavoratori è il **CCNL Agricoltura-cooperative del 03/08/2016**.

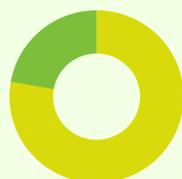
### Tipologia di contratto per i soci lavoratori



Indeterminato Full Time  
1

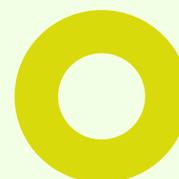
Indeterminato Part Time  
2

### Tipologia di contratto per i lavoratori non soci



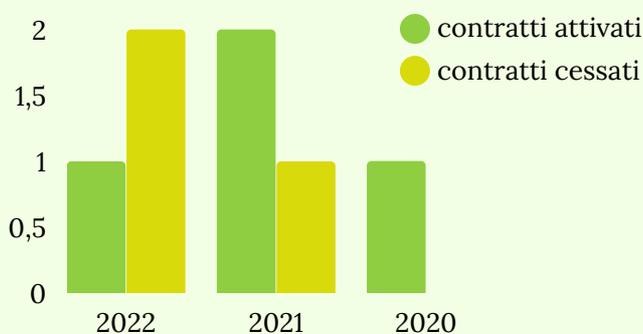
Indeterminato Full Time  
7

### Tipologia di contratto per gli apprendisti



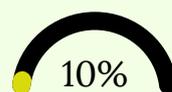
Indeterminato Full Time  
1

I seguenti grafici mostrano la tipologia di contratto attivato per i soci lavoratori, per i lavoratori non soci e per gli apprendisti. Nel primo caso è stato attivato un contratto full time a tempo indeterminato; nel caso di lavoratori non soci si evidenzia come il contratto maggiormente attivato sia quello full time tempo indeterminato. Lo stesso vale per l'apprendista.



Il turnover degli ultimi 3 anni (2020 - 2022) registra un andamento piuttosto fluttuante. Nel 2020 non presenta contratti cessati; nel 2021, il numero di contratti cessati (1) è inferiore al numero di contratti attivati (2). Infine, nel 2022 l'andamento si inverte, poiché i contratti cessati (2) sono stati più di quelli attivati (1).

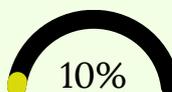
### Dettaglio sull'anzianità dei lavoratori non soci e degli apprendisti



Lavora per AgriBios da 5-10 anni (n. 1)



Lavora per AgriBios da 2-5 anni (n. 7)



Lavora per AgriBios da meno di 2 anni (n. 1)



Sono lavoratori di AgriBios dal 2022 (n. 1)

## Formazione

	n. persone	n. ore
Formazione obbligatoria (2022)	1	4
Formazione non obbligatoria (2022)	6	200
<b>Totale</b>	<b>7</b>	<b>204</b>



La formazione è un elemento importante per la nostra Cooperativa ed è per questo che, oltre alla parte dedicata alla formazione obbligatoria che da evidenza del significato che attribuiamo alla sicurezza dei nostri soci e dei nostri lavoratori, abbiamo realizzato anche molte ore di formazione non obbligatoria, nello specifico rispetto ai temi del marketing aziendale.

## Infortuni

	2022	2021	2020
N infortuni professionali	0	0	0
N. malattie professionali	0	0	0



## Donazioni liberali

Fondazione telethon	€ 220,00	 <b>€ 6.140,00</b> in totale
Chiesa Santa Maria Assunta	€ 1.700,00	
Misericordia Quarrata	€ 50,00	
Progetti del cuore	€ 1.000,00	
Circolo Sarripoli	€ 2.250,00	
Chiesa di Ponte Buggianese	€ 920,00	

La partecipazione attiva sul territorio è un tratto peculiare del nostro essere una Cooperativa, e lo si può comprendere dall'impegno che quotidianamente cerchiamo di mettere nel supportare il nostro contesto di vita al meglio delle nostre possibilità.



# La Certificazione ISO 14001:2015



La **Certificazione ISO 14001:2015**, che abbiamo ottenuto nel 2022, rappresenta il punto di riferimento normativo per le aziende che intendano dotarsi di un Sistema di Gestione Ambientale.

Infatti, grazie al nostro impianto di triturazione e vagliatura, valorizziamo e recuperiamo gli scarti vegetali delle aziende socie, riducendo gli sprechi e creando una filiera locale di agricoltura circolare, rispetto al quale effettuiamo la valutazione di impatto ambientale periodica prevista dallo standard. Il ciclo di trattamento dell'impianto prevede il recupero e la gestione degli scarti vegetali e substrati di coltura, la riduzione volumetrica e vagliatura delle componenti e il loro reimpiego in agricoltura.

La certificazione attesta il nostro impegno per l'economia circolare e il contributo alla riduzione degli scarti verdi nelle discariche, alla creazione di energia rinnovabile e al contrasto della mineralizzazione dei terreni.



In particolare il campo applicativo della certificazione è così specificato: **"Produzione di substrati realizzati attraverso recupero e trattamento di residui vegetali (IAF 01)"** Valutato secondo le prescrizioni del Regolamento Tecnico RT-09.

Effettuiamo quindi regolarmente la valutazione di impatto ambientale (emissioni, CO2, rifiuti, etc.) come previsto dallo standard di certificazione.

# 03. I NOSTRI STAKEHOLDER

## La Mappatura degli Stakeholder

Supportati dal team di MoCa Future Designers abbiamo intrapreso anche l'attività di mappatura degli stakeholder e abbiamo potuto constatare l'importanza di questo lavoro. Infatti, grazie alla mappatura degli stakeholder è stato possibile:



**Identificare i soggetti interessati:** mappare gli stakeholder ci ha consentito di identificare e comprendere chi sono le persone, le organizzazioni o i gruppi che possono essere influenzati dalle attività dell'azienda o che possono influenzarla. Questo include i clienti, i dipendenti, i fornitori, i partner commerciali, gli investitori, le comunità locali, i regolatori governativi e altri attori chiave.



**Analizzare le relazioni e gli interessi:** mappare gli stakeholder ci ha consentito di analizzare le relazioni e gli interessi di ciascun soggetto coinvolto. Comprendere chi sono gli stakeholder e quali sono i loro obiettivi, interessi e preoccupazioni ci permetterà di sviluppare strategie efficaci per coinvolgerli, soddisfare le loro aspettative e gestire i potenziali conflitti di interesse.



**Gestire le aspettative:** mappare gli stakeholder ci ha aiutato a comprendere le aspettative di ciascun gruppo coinvolto. Ciò consente di adottare misure adeguate per gestire tali aspettative e garantire che siano prese in considerazione nella pianificazione delle attività aziendali. Ad esempio, se gli investitori si aspettano un rendimento finanziario elevato, la Cooperativa può concentrarsi su strategie che dimostrino un impatto sociale positivo.



**Coinvolgere e stimolare partecipazione:** mappare gli stakeholder ci ha facilitati nell'identificazione delle opportunità per coinvolgere i soggetti interessati nel processo decisionale della Cooperativa. Ciò ha incluso la consultazione degli stakeholder, la creazione di meccanismi di feedback o la partecipazione attiva a processi di collaborazione. Coinvolgere gli stakeholder, infatti, ci può portare ad una maggiore legittimità e sostenibilità delle decisioni aziendali.



**Gestire i rischi:** mappare gli stakeholder ha permesso alla Cooperativa di identificare i potenziali rischi e le minacce che possono derivare dalle relazioni con determinati gruppi. Questo ci consente di sviluppare strategie di gestione dei rischi adeguate per affrontare tali minacce in modo tempestivo ed efficace.

In sintesi, la mappatura degli stakeholder è un processo importante per comprendere chi sono le persone e le organizzazioni coinvolte nelle attività della Cooperativa, comprendere i loro interessi e le loro aspettative e gestire le relazioni in modo efficace. Ciò contribuisce a una migliore pianificazione aziendale, alla gestione dei rischi e alla creazione di relazioni positive con gli stakeholder chiave, durature nel tempo.



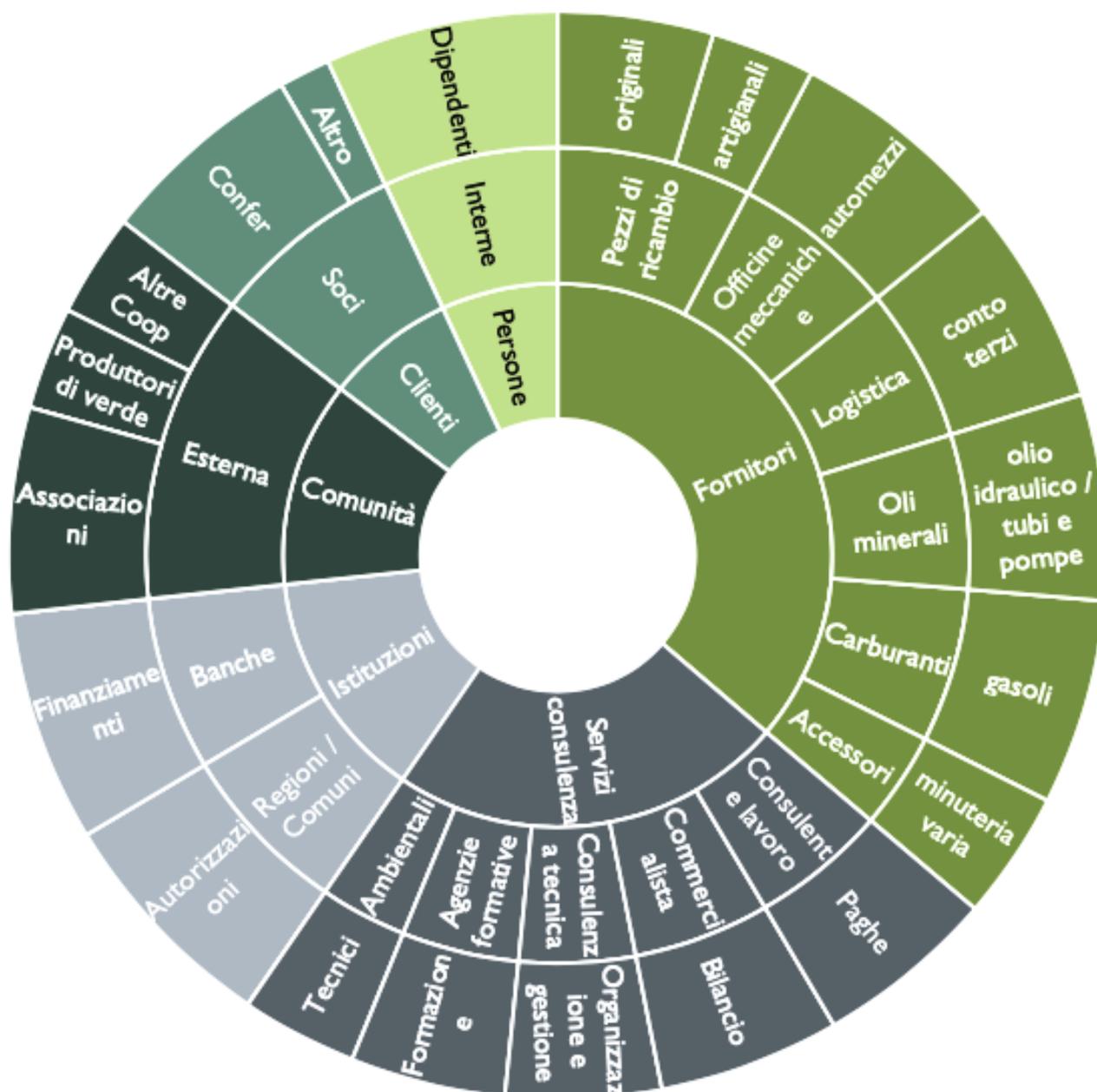
La ruota sottostante rappresenta schematicamente la mappa degli stakeholder, ovvero dei portatori di interesse, della nostra Cooperativa.

Il primo cerchio, quello più vicino al centro, mette in evidenza i macro cluster di stakeholder individuati: Clienti, Fornitori, Persone (dipendenti e collaboratori), Servizi di consulenza, Istituzioni e Comunità.

Nel secondo cerchio emerge una successiva classificazione dei macro cluster, la quale permette di indentificare meglio le tipologie di stakeholder individuate.

Infine, nel terzo cerchio si scende ancora di più nel dettaglio rappresentando, dove possibile, il valore/contributo che lo stakeholder apporta all'organizzazione in termini di servizio, prodotto o utilità.

La dimensione delle porzioni del cerchio dipende direttamente da un sistema di pesatura che identifica il contributo dello stakeholder alla generazione del valore in termini percentuali.



# I principi di materialità

L'analisi di materialità è il processo che ha permesso alla nostra Cooperativa di identificare e valutare gli aspetti che sono "materiali" cioè significativi per noi e per le nostre parti interessate.

L'obiettivo di questa analisi di materialità è stato **individuare gli argomenti (temi rilevanti) che hanno un impatto rilevante sulla nostra Cooperativa e che richiedono una valutazione, una gestione e una comunicazione specifica**. Durante l'analisi di materialità, sono state coinvolte le parti interessate, sia a livello interno che esterno. Nello specifico, gli stakeholders che hanno contribuito a questo processo sono stati i seguenti:

- Dipendenti;
- Clienti;
- Fornitori;
- Soci.

Attraverso l'utilizzo di strumenti qualitativi e quantitativi, come interviste e questionari, sono state raccolte informazioni per identificare le questioni più rilevanti e valutarne la relativa importanza. Una volta identificati gli argomenti materiali, la Cooperativa può tenere in considerazione la possibilità di integrarli nella sua strategia e nei processi decisionali, al fine di indirizzare tali questioni in modo appropriato e comunicarle in maniera trasparente alle parti interessate. L'analisi di materialità è quindi uno strumento cruciale, poiché ci ha permesso di comprendere le questioni che sono rilevanti per noi, per il nostro successo a lungo termine, per guidare la gestione della sostenibilità e soddisfare le aspettative delle parti interessate.

Il presente Bilancio Sociale approfondisce quindi, in questo capitolo, le variabili che influenzano (e sono influenzate) dalle attività e che determinano la creazione del valore per la nostra Cooperativa e per i suoi stakeholder.

Attraverso la cosiddetta **Analisi dei Capitali**, abbiamo individuato in modo chiaro l'integrazione esistente e necessaria, fra gli aspetti economici, socio-culturali e ambientali, all'interno dei nostri processi decisionali, della definizione della strategia e del modello di business.

In particolare, in linea con gli standard internazionali di reporting, abbiamo considerato 6 dimensioni:

- **Capitale finanziario**, che rappresenta l'insieme delle risorse economiche impiegate nei processi produttivi;
- **Capitale produttivo**, che identifica l'insieme dell'organizzazione e dei processi aziendali utilizzati per generare valore attraverso i nostri servizi;
- **Capitale intellettuale**, che riguarda le risorse intangibili rappresentate dalle conoscenze organizzative ed intellettuali della Cooperativa;
- **Capitale umano**, che rappresenta l'insieme delle competenze, le capacità e le esperienze delle persone che lavorano nell'azienda;
- **Capitale relazionale**, che identifica la capacità dell'azienda di creare relazioni virtuose con gli Stakeholder, interni ed esterni, e condividere il valore al fine di aumentare il benessere collettivo;
- **Capitale naturale**, che riguarda tutti i processi e le risorse ambientali che contribuiscono alla produzione dei servizi offerti dall'azienda.

In aggiunta ai capitali è stata posta particolare attenzione anche alla dimensione della **Governance**, ovvero l'insieme di soggetti e modalità con cui si individuano le strategie, gli obiettivi e si prendono le decisioni adeguate al raggiungimento degli scopi.

# I temi rilevanti

I temi rilevanti (anche definiti "materiali") per la nostra Cooperativa, fanno riferimento ad **argomenti o aree di interesse che hanno un impatto significativo sulle operazioni, le performance o il successo complessivo dell'azienda.**

Essi possono essere sia interni che esterni all'azienda e possono influenzare diverse dimensioni o fattori determini, tra cui:

- La strategia aziendale;
- Le operazioni;
- Le risorse umane;
- L'aspetto finanziario;
- Le scelte di marketing;
- La dimensione tecnologica;
- La sostenibilità;
- La conformità normativa.

Un tema rilevante può essere, inoltre, un'opportunità da sfruttare ma anche una sfida da affrontare.

Per la nostra Cooperativa è stato importante identificare e comprendere i temi rilevanti per il proprio contesto, al fine di adottare le misure adeguate e prendere decisioni informate e precise per raggiungere i propri obiettivi aziendali.

I temi rilevanti riportati nella tabella che segue e abbinati ai capitali/asset della Cooperativa, sono stati individuati dalla Governance, composta dai vari stakeholder coinvolti nel processo, a seguito di un percorso riflessivo avviato durante l'arco delle attività formative che hanno portato alla stesura di questo documento di Bilancio Sociale, come esplicitato nelle seguenti pagine.

I temi riportati nel quadrante verde della matrice sono risultati più importanti di altri, secondo un'attività di pesatura su Scala Likert da 1 a 5 - dove 1 indica "per niente" e 5 "moltissimo" - condotta con gli stakeholder.

La matrice di Materialità generale che segue a p.28, riporta dunque i valori (livello di interesse da 1 a 5) forniti da tutti gli stakeholder e aggregati, in comparazione con i valori forniti da AgriBios.

Le 4 matrici successive (p.29-30) invece riportano i temi più rilevanti per ogni categoria di stakeholder sempre in comparazione con quelli forniti dalla Cooperativa.

Ogni matrice è, inoltre, arricchita con alcune riflessioni e considerazioni che ci permettono di spostare l'attenzione sui temi rilevanti per singola tipologia di stakeholder.



Di seguito i temi rilevanti individuati dal confronto con la Governance e con gli stakeholder interni. I temi sono suddivisi nei sei Capitali/Asset, ovvero le dimensioni di valore centrali per la Cooperativa, ai quali si unisce l'area della Governance. In totale sono emersi 20 temi rilevanti.

<b>Asset</b>	<b>n.</b>	<b>Tema rilevante</b>
<b>GOVERNANCE</b>	1	Condotta etica
	2	Impegno sociale ed ambientale
	3	Condivisione e chiarezza degli obiettivi
	4	Ricerca di nuovi soci e partner
<b>FINANZIARIO</b>	5	Sostenibilità economica del business
	6	Capitali e mezzi finanziari
<b>PRODUTTIVO</b>	7	Organizzazione aziendale
	8	Incremento mezzi, macchinari e attrezzature
<b>INTELLETTUALE</b>	9	Innovazione dei prodotti
	10	Modelli efficaci di economia circolare
<b>RISORSE UMANE</b>	11	Formazione
	12	Salute e sicurezza sul lavoro
	13	Continuità contrattuale

<b>AMBIENTALE</b>	14	Utilizzo responsabile delle risorse
	15	Economia circolare
	16	Valorizzazione del sottoprodotto
	17	Biomassa
	18	Certificazione ambientale
<b>RELAZIONALE</b>	19	Coinvolgimento e partecipazione degli stk
	20	Crescita dei soci e dei partner

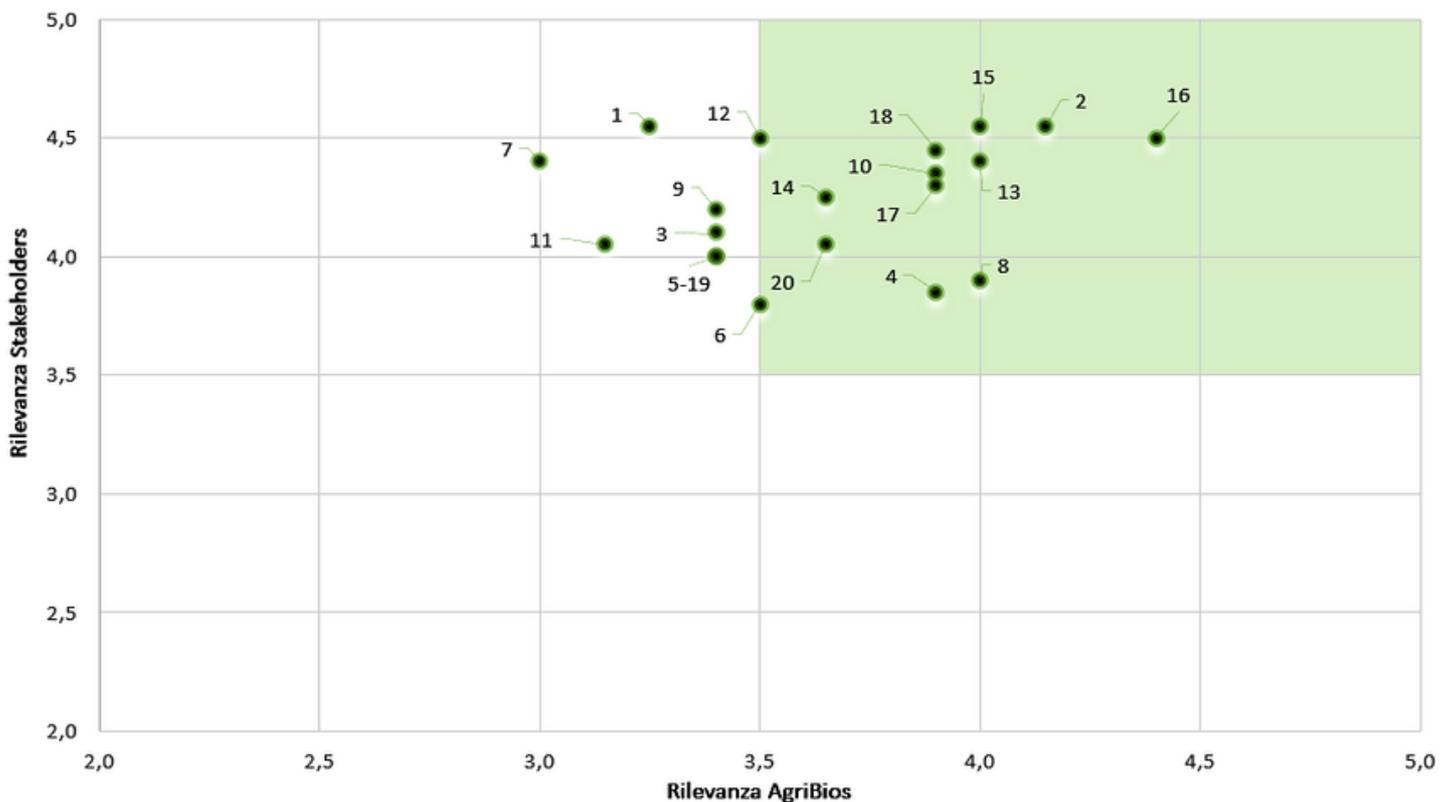
Partendo dall'individuazione delle tematiche rilevanti per il nostro modello di business, significative in termini di impatto sulla performance economica, sociale ed ambientale, si è passati al coinvolgimento degli stakeholder in un'indagine che ha permesso di valutare la coerenza delle priorità per la nostra Cooperativa in relazione a quelle che sono le loro aspettative nei confronti del nostro modello cooperativo, del settore di appartenenza e dei trend di lungo periodo.

Tale processo è utile a **verificare il livello di allineamento tra rilevanza interna e aspettative esterne sui temi emersi**, per poi individuare i temi centrali sui quali pianificare le attività di sostenibilità per il futuro.

L'individuazione dei temi rilevanti e l'analisi di materialità, realizzata attraverso uno progetto di **stakeholder engagement**, condotto con specifiche indagini, ha dato origine alla **Matrice di materialità di AgriBios**, uno strumento che ci consente di individuare con immediatezza visiva i temi ritenuti rilevanti, sia per l'organizzazione che per i propri stakeholder, consentendo di modellare le nostre strategie anche sulla base della raccolta delle opinioni di chi rende il modello della Cooperativa un fatto reale e concreto.



# La Matrice di Materialità



La matrice di materialità sovrastante individua come temi più importanti quelli posizionati nel quadrante più in alto a destra (evidenziato in verde), ovvero:

- 2 - Impegno Sociale e Ambientale (Governance);
- 15 - Economia circolare (Ambiente);
- 16 - Valorizzazione del sottoprodotto (Ambiente).

Seguono poi con spostamento sulle priorità per AgriBios:

- 8 - Incremento mezzi, macchinari e attrezzature (Produttivo);
- 13 - Continuità contrattuale (Risorse umane);

E con spostamento sulle priorità per gli stakeholder:

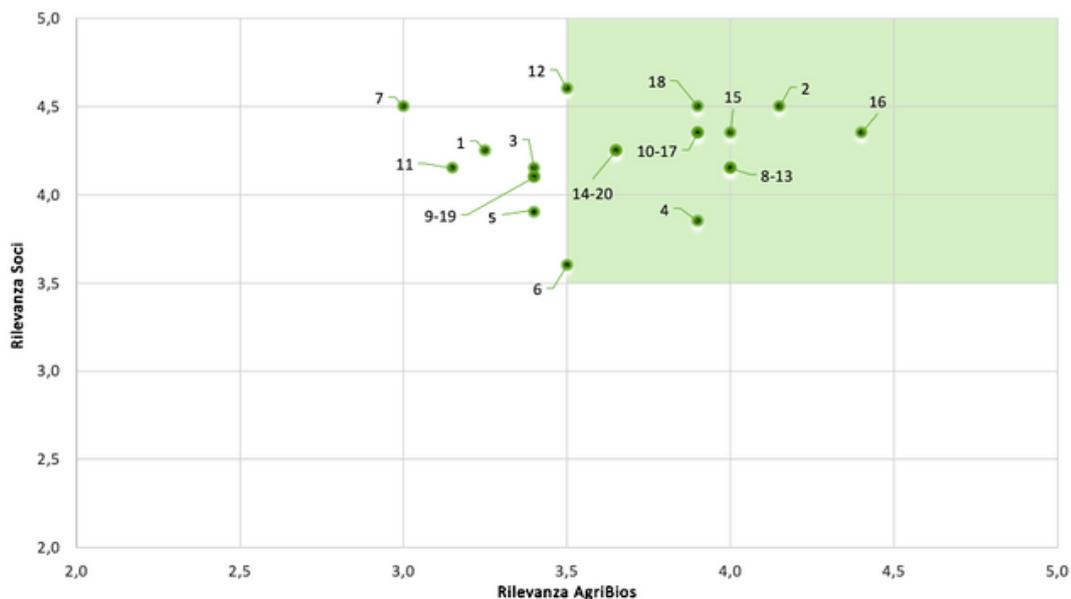
- 12 - Salute e sicurezza sul lavoro (Risorse umane);
- 18 - Certificazione ambientale (Ambientale).

Si posizionano invece nell'area di uguale priorità sia per AgriBios che per i suoi stakeholder, anche se con punteggi intermedi:

- 10 - Modelli efficaci di economia circolare (Intellettuale);
- 14 - Utilizzo responsabile delle risorse (Ambientale);
- 17 - Biomassa (Ambientale);
- 4 - Ricerca di nuovi soci e partner (Governance);
- 20 - Crescita dei soci e dei partner (Relazionale);
- 6 - Capitali e mezzi finanziari (Finanziario).

Questi 13 temi risultano essere molto rilevanti per entrambe le parti coinvolte. Tuttavia, anche i temi restanti (7/20) vengono ritenuti importanti dagli stakeholder ma meno rilevanti per AgriBios. Si sottolinea quindi l'importanza di un orientamento dell'organizzazione che favorisca in futuro maggiormente la dimensione sociale e non solo quella ambientale.

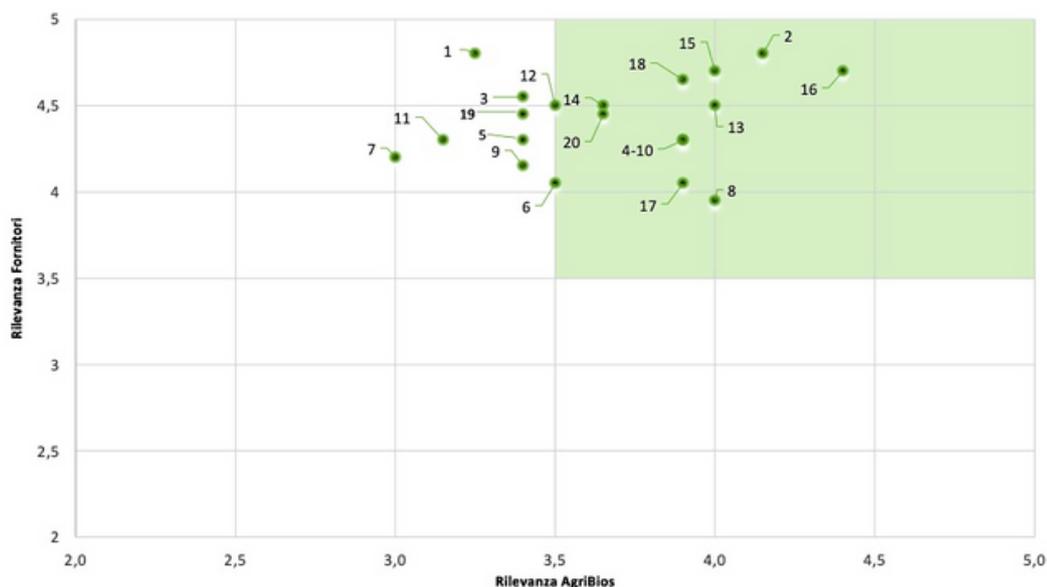
### MATRICE DI MATERIALITÀ



#### Matrice di Materialità - SOCI

La matrice di materialità realizzata sul cluster Soci non mette in luce differenze significative rispetto a quanto riportato nella matrice generale. Dunque, tale cluster conferma l'andamento generale dei temi rilevanti.

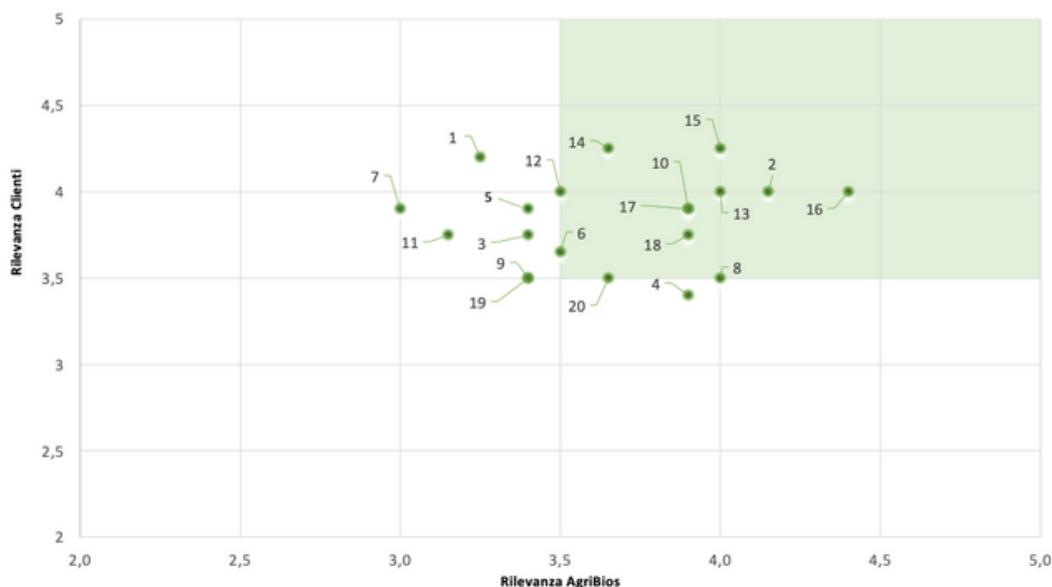
### MATRICE DI MATERIALITÀ



#### Matrice di Materialità - FORNITORI

La matrice di materialità realizzata sul cluster Fornitori mette in rilievo per loro una maggiore importanza dei temi 2-14-15-16-18-20 e 13 mentre scendono i temi 8 e 17 rispetto alla matrice generale. Si conferma pertanto per loro un forte orientamento ai temi dell'Asset Ambientale.

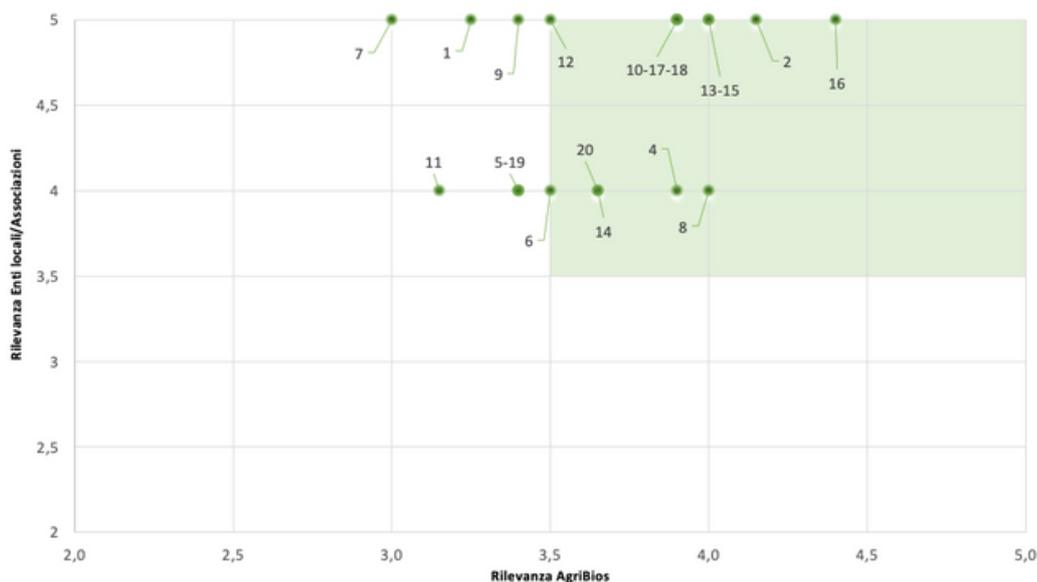
## MATRICE DI MATERIALITÀ



### Matrice di Materialità - CLIENTI

La matrice di materialità realizzata sul cluster Clienti mette in rilievo per loro una maggiore importanza dei temi 14-15-12-13-2-16 e 1 mentre scendono i temi 8 e 4 rispetto alla matrice generale. Si conferma pertanto per loro un forte orientamento ai temi dell'Asset Ambientale e Risorse umane.

## MATRICE DI MATERIALITÀ



### Matrice di Materialità - ENTI LOCALI/ASSOCIAZIONI

La matrice di materialità realizzata sul cluster Enti locali/Associazioni mette in rilievo per loro una spiccata importanza (5=moltissimo) dei temi 16-2-13-15-10-17-18-12-9-1-7 rispetto alla matrice generale. Si conferma pertanto per loro un forte orientamento ai temi dell'Asset Ambientale, Intellettuale e Risorse umane.

# La voce dei nostri Stakeholder

Abbiamo deciso di dedicare uno spazio specifico ai nostri soci e alle nostre socie, per dar loro l'opportunità di contribuire alla redazione di questo Bilancio Sociale, esprimendosi su alcune tematiche per noi importanti. Innanzitutto, abbiamo chiesto loro cosa li avesse spinti ad associarsi alla nostra Cooperativa.

In particolare, emerge una considerazione unica per tutti i soci intervistati, seconda la quale **essere soci di AgriBios è un'importante opportunità per risolvere un grande problema del settore vivaistico, relativo al corretto smaltimento degli scarti verdi prodotti dai vivai** e che implica un grande impegno per poter riciclare adeguatamente tale rifiuto senza che esso impatti eccessivamente sull'ambiente circostante.

Successivamente, abbiamo domandato ai soci quali fossero i valori che essi condividono con AgriBios e che giustificano la loro scelta di associarsi alla Cooperativa. Di seguito si riportano i principali valori condivisi, emersi durante le riflessioni partecipate:

- il fatto stesso di essere una Cooperativa che svolge un servizio del genere, piuttosto che un privato, il quale potrebbe avere finalità unicamente correlate al profitto;
- la valorizzazione dell'economia circolare;
- il rispetto per l'ambiente;
- la promozione di un comportamento etico e sostenibile.

Inoltre, i soci hanno espresso le loro opinioni anche in merito al **valore aggiunto** che la nostra Cooperativa, attraverso il proprio lavoro, porta nelle loro aziende. In particolare, emergono i seguenti aspetti:

- l'alta qualità dei servizi;
- la trasparenza;
- il miglioramento dell'immagine aziendale;
- l'unicità del servizio offerto al territorio.

“

*Non abbiamo verificato lungaggini e rapporti intricati nello svolgimento dell'attività, che è la cosa per noi più importante.*

”



Al fine di allargare la platea dei soggetti (parti interessate) a cui chiedere pareri e riflessioni sulla nostra Cooperativa, ci siamo recati anche presso l'Associazione Vivaisti di Pistoia per intervistare esponenti dell'associazione e alcuni soci storici. Di seguito il loro pensiero in forma aggregata.

**AgriBios è:**

- Coinvolgimento.
- Un punto di forza del settore e dell'associazione vivaisti.
- Un partner importante.

**Quello che fa AgriBios è importante:**

- Perché interviene in un momento della vita aziendale che potrebbe diventare sempre più cruciale.
- Per l'economia circolare e per l'ambiente.
- Perché ci aiuta a completare il ciclo produttivo.

**Il valore che AgriBios genera si vede:**

- Nel rapporto che mantiene con i soci clienti (nella continuità di rapporto).
- In ciò che fanno, nel prodotto finale.
- Nel rispetto dell'ambiente.

**Quali sono le motivazioni che vi hanno portato a diventare soci di AgriBios?**

- La possibilità di contribuire ad un progetto importante ad impatto ambientale positivo.
- Il voler contribuire all'economia circolare del nostro distretto.
- L'importanza dell'impegno attivo per l'innovazione del distretto.

**Quali sono i valori condivisi?**

- La salvaguardia del Pianeta.
- Innovazione e affidabilità.
- Impegno e costanza per il bene comune.

**Qual è il valore aggiunto che AgriBios porta a voi soci?**

- La valorizzazione del sottoprodotto.
- Le buone pratiche per il settore vivaistico.
- L'impatto positivo per l'ambiente.

# L'impegno di AgriBios per l'Agenda 2030



THE GLOBAL GOALS

L'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile è un piano di azione per il pianeta che abitiamo, per tutti gli esseri umani e per garantire una prosperità futura nel nome della transizione ecologica, del benessere individuale e collettivo e nella volontà di garantire una sostenibilità a 360°.

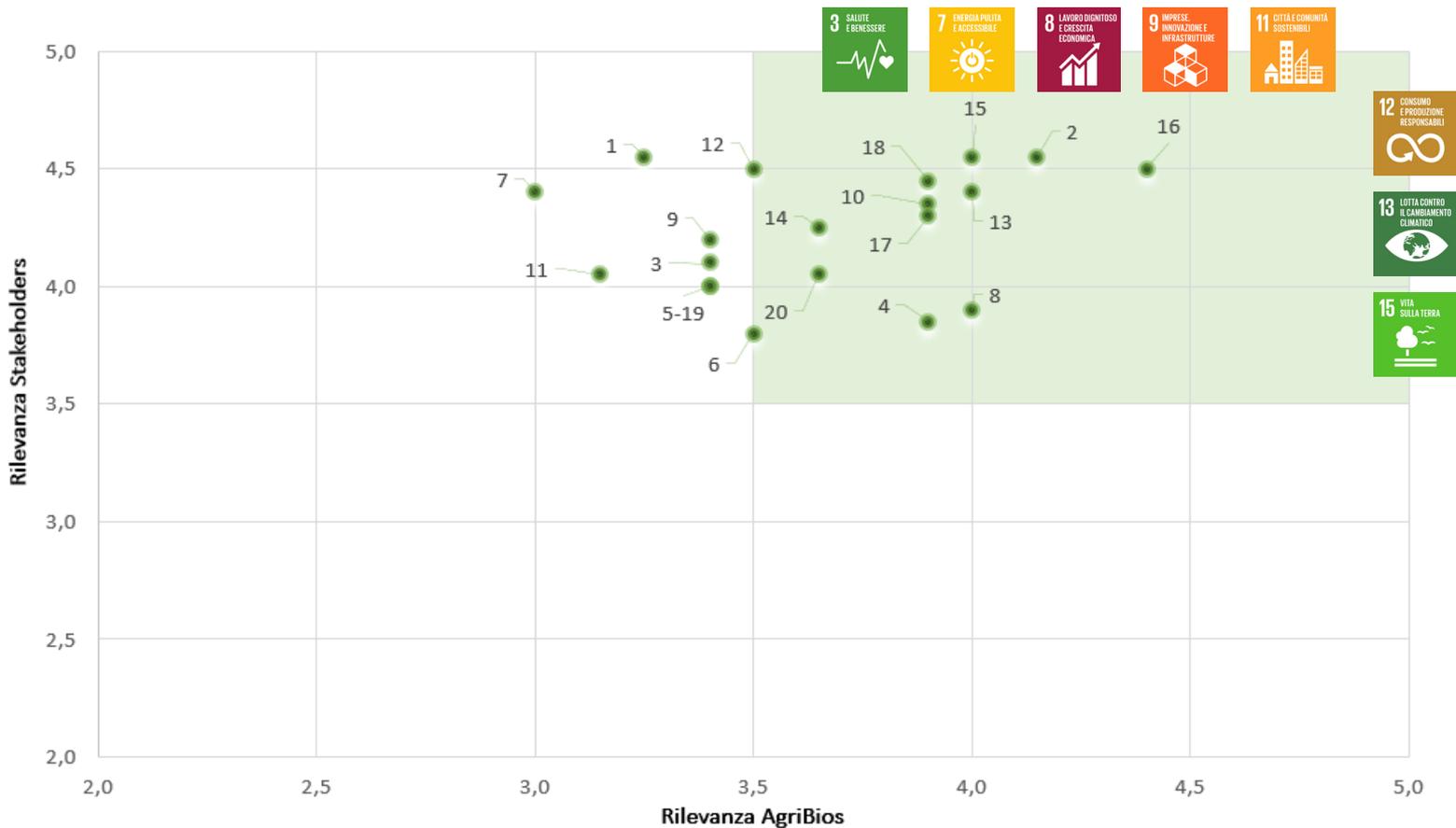
Rappresenta una sfida globale senza precedenti, ma anche un impegno verso il quale le organizzazioni del Terzo settore e noi, in qualità di Cooperativa, siamo chiamati a rispondere e a collaborare per l'attuazione e la realizzazione del piano.

L'Agenda 2030 si identifica ancora oggi come uno strumento fondamentale di lettura del nostro impegno nei confronti delle persone e del pianeta e, allo stesso tempo, il Bilancio Sociale rappresenta il documento principale tramite cui comunicare la nostra volontà di concorrere agli obiettivi che più ci rappresentano e verso cui possiamo concorrere attraverso i nostri servizi.

Per esporre nel migliore dei modi il nostro impegno nel contribuire a raggiungere gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs), è stata realizzata una matrice, la quale pone in evidenza i temi rilevanti per la nostra Cooperativa. Essi rientrano nel quadrante segnalato in verde, in cui si posizionano i temi con un più alto punteggio attribuito alla rilevanza sia per AgriBios che per gli Stakeholders coinvolti. Si riscontra un dato positivo nella misura in cui 13/20 temi rilevanti rientrano nel quadrante di riferimento.

Successivamente, i 13 temi rilevanti sono stati abbinati a degli SDGs specifici, coerenti con l'intervento e con i servizi che la nostra Cooperativa realizza e offre sul territorio. Inoltre, gli SDGs sono stati clusterizzati tenendo in considerazione la suddivisione operata dalla cosiddetta Piramide della Sostenibilità.

## MATRICE DI MATERIALITÀ



## I 13 temi più importanti in termini di rilevanza

n.	Tema rilevante
2	Impegno sociale ed ambientale (SDGs 3 e 8)
4	Ricerca di nuovi soci e partner (SDGs 8 e 9)
6	Capitali e mezzi finanziari (SDGs 9 e 12)
8	Incremento mezzi, macchinari e attrezzature (SDGs 9 e 12)
10	Modelli efficaci di economia circolare (SDGs 11, 12, 13 e 15)
12	Salute e sicurezza sul lavoro (SDGs 3 e 8)
13	Continuità contrattuale (SDGs 3 e 8)
14	Utilizzo responsabile delle risorse (SDGs 7, 11 e 12)
15	Economia circolare (SDGs 11, 12, 13 e 15)
16	Valorizzazione del sottoprodotto (SDGs 12, 13 e 15)
17	Biomassa (SDGs 11, 12 e 13)
18	Certificazione ambientale (SDGs 7, 9, 11 e 15)
20	Crescita dei soci e dei partner (SDG 8)



Lavoriamo quotidianamente per rendere la nostra offerta di servizi maggiormente sostenibile, a tutela dell'ambiente circostante. Il nostro interesse professionale, ma anche personale, ruota intorno alla tutela dell'ambiente e del territorio che abitiamo. Per questo, ci impegniamo nel rendere più sostenibili le nostre infrastrutture, i macchinari e gli strumenti che utilizziamo, in modo tale da valorizzare e migliorare i processi produttivi, innovandoci in maniera responsabile e consapevole. Inoltre, abbiamo a cuore la crescita economica sia del singolo che di tutta l'azienda. Prendersi cura delle persone significa prendersi cura dell'organizzazione.

Ci impegniamo per garantire il benessere psico-fisico e economico di tutti i soggetti che ne fanno parte. Le organizzazioni sono formate da persone, per questo lavoriamo per promuovere una solida consapevolezza riguardo ai rischi collegati ad un lavoro impegnativo e, attraverso la creazione di un clima accogliente, miriamo a ridurre lo stress lavoro-correlato. Inoltre, ci impegniamo per rendere la comunità più sostenibile, green, impattando positivamente sulla qualità di vita delle persone.

Il valore e l'impatto principale generato dai servizi offerti dalla nostra Cooperativa lo si riscontra prevalentemente nel sostegno all'ambiente, intenso come pianeta in senso più ampio, ma anche come territorio e contesto di vita che ci circonda. Tramite il nostro obiettivo centrale di rivalorizzazione dei rifiuti in sottoprodotti, miriamo a trovare soluzioni innovative per contrastare il cambiamento climatico e per sostenere il territorio verso una transizione green effettiva, collaborando al mantenimento della biosfera.

L'impegno della nostra Cooperativa nel contribuire al raggiungimento degli SDGs, promossi dall'Agenda 2030, è stato riconosciuto anche dall'Ente terzo norvegese DNV, il quale ha conferito alla Cooperativa la **Certificazione di Sistema Ambientale ISO 140001**, un importante riconoscimento del lavoro promosso da AgriBios e della sua dedizione nell'offrire dei servizi di qualità, in linea con i parametri della Certificazione.

**ECONOMIA**



**SOCIETÀ**



**BIOSFERA**



# 04. IL BENESSERE ORGANIZZATIVO

Il benessere organizzativo e dei nostri lavoratori e lavoratrici si esplica nella volontà di favorire il benessere fisico, sociale e psicologico di tutti/e, indipendentemente dal ruolo e dalla mansione che ricoprono all'interno del contesto lavorativo.

Come Cooperativa, puntiamo a garantire e a contribuire alla realizzazione del progetto di vita delle persone che compongono l'organizzazione, dando centralità allo sviluppo di una cultura del welfare che sostiene i lavoratori, promuovendo così anche alla crescita dell'intera organizzazione.

Per il Bilancio Sociale dell'anno 2022, abbiamo dunque scelto di indagare il clima e il benessere organizzativo presente e percepito all'interno di AgriBios. In particolare, abbiamo scelto di adottare il questionario come strumento di raccolta dati.

È nel nostro interesse riflettere sulla nostra organizzazione e sulla sua capacità di generare valore all'interno della Cooperativa. Per questo motivo ci siamo chiesti: *AgriBios riesce a sviluppare il potenziale umano dei suoi lavoratori e delle sue lavoratrici?*

Abbiamo provato a capirlo attraverso un'indagine sul benessere, nello specifico in merito alle seguenti dimensioni:

1. **Salute e sicurezza nei luoghi di lavoro;**
2. **Equità;**
3. **Sviluppo e crescita professionale;**
4. **Ruolo e competenze;**
5. **Clima lavorativo;**
6. **Appartenenza.**

Il piccolo campione raggiunto attraverso la somministrazione del questionario si compone di 6 persone, di cui 5 lavoratori dipendenti non soci e 1 solo socio.

Siamo consapevoli che i dati ottenuti da tale indagine siano approssimativi, dato il livello di rappresentatività non significativa del campione. Tuttavia, riteniamo sia comunque un primo passo verso una maggior sensibilità rispetto all'importanza del benessere aziendale, con la consapevolezza di potersi sempre migliorare, per il bene della Cooperativa stessa e di chi lavora ogni giorno per garantire la sua qualità.

Nelle pagine successive, dunque, si riportano i principali dati emersi dalla rilevazione.

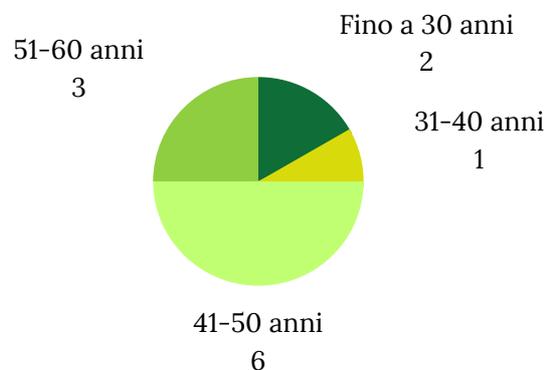
## ANAGRAFICA



- 10 lavoratori non soci;
- 2 soci lavoratori (da 5-10 anni).



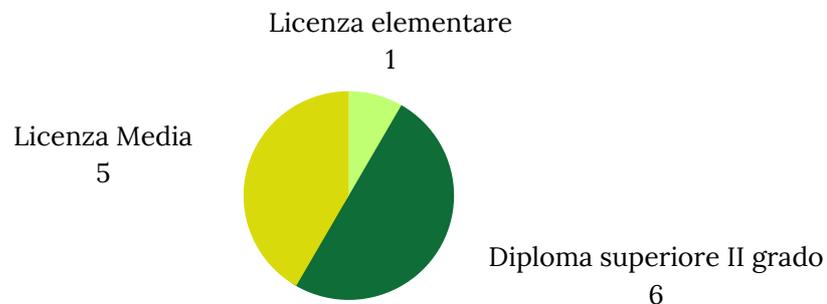
Al questionario hanno risposto 12 persone, di cui 6 di genere femminile e 6 di genere maschile.



Il campione coinvolto si attesta prevalentemente tra i 41 e i 50 anni (6/12).



La metà (6/12) delle persone afferma di lavorare in AgriBios dai 2 ai 5 anni. 5/6 persone lavorano in Cooperativa dai 5 ai 10 anni, mentre solo 1 persona ci lavora da meno di 2 anni.

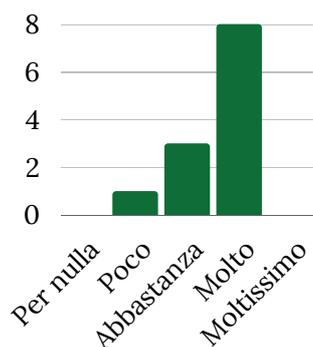


La metà (6/12) delle persone afferma di possedere il diploma di scuola secondaria di 2° grado. 5/6 persone possiede invece solo la licenza media. Infine, 1 persona possiede la licenza elementare.

## SALUTE E SICUREZZA DEL LUOGO DI LAVORO

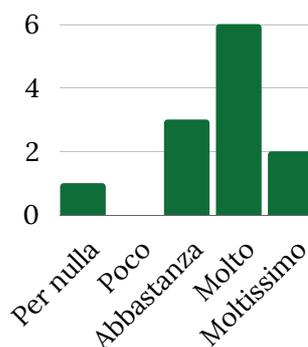
La prima area indagata è quella della *Salute e sicurezza nei luoghi di lavoro*, la quale si compone di 5 items che intendono indagare la **percezione rispetto alla sicurezza dei luoghi di lavoro, all'attenzione della Cooperativa nel fornire le informazioni e la formazione necessaria a prevenire i rischi, il livello di qualità dei luoghi di lavoro, la percezione rispetto alla sostenibilità dei ritmi lavorativi** che possono impattare sulla condizione del benessere psicofisico del lavoratore e lavoratrice, **oltre che l'attenzione della Cooperativa sul tema del work-life balance** (equilibrio tra vita e lavoro). Riportiamo qui di seguito i dati ottenuti a riguardo.

**Il luogo in cui lavoro è sicuro (impianti elettrici, misure antincendio e di emergenza, ecc.)**



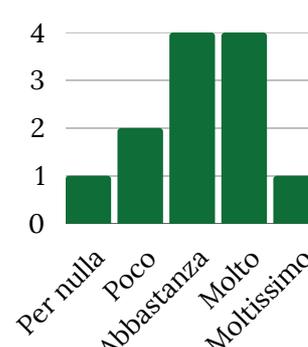
8/12 affermano che il luogo di lavoro è molto sicuro ; 3/12 affermano che, invece, il luogo di lavoro risulta abbastanza sicuro, mentre per una 1 persona lo è poco.

**La Cooperativa per cui lavoro informa e forma adeguatamente sui rischi legati al lavoro e sulle misure di prevenzione e protezione**



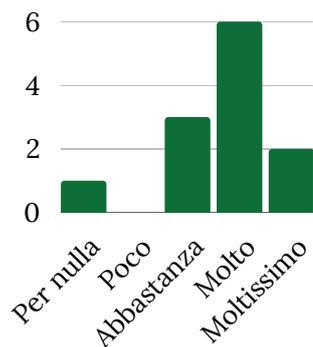
La maggioranza (8/12) delle persone afferma di essere molto (6/12) o moltissimo (2/12) soddisfatta del livello di informazione promosso dalla Cooperativa, in merito a fattori di rischio e di protezione. 3/12 persone affermano di essere molto abbastanza soddisfatte, mentre 1 persona ha indicato di essere per nulla soddisfatta.

**Le caratteristiche del luogo di lavoro sono soddisfacenti (spazi, postazioni di lavoro, luminosità, rumorosità, ecc.)**



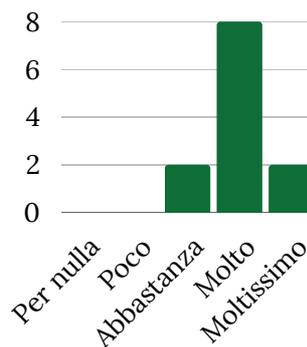
5/12 persone affermano di essere molto (4/12) o moltissimo (1/12) soddisfatte delle caratteristiche del luogo di lavoro, mentre 4/12 persone si ritengono abbastanza soddisfatte. Tuttavia, 3/12 persone sostengono di essere poco (2/12) o per nulla (1/12) soddisfatte.

### I ritmi lavorativi sono sostenibili e si possono prendere le giuste pause



8/12 persone affermano che i ritmi lavorativi siano molto (6/12) o moltissimo (2/12) sostenibili; 3/12 persone ritengono invece che siano abbastanza sostenibili, mentre 1 persona indica per nulla.

### La Cooperativa per cui lavoro promuove azioni a favore della conciliazione dei tempi lavoro e dei tempi di vita

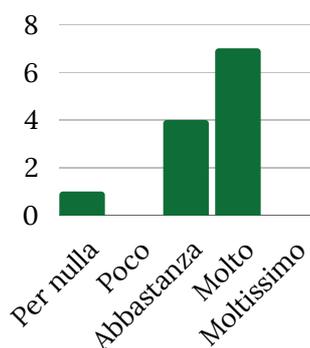


La maggioranza delle persone coinvolte 10/12) afferma di essere molto (8/12) o moltissimo (2/12) soddisfatta dell'impegno di AgriBios nel supportare l'equilibrio vita-lavoro. Le restanti 2/12 invece si ritengono abbastanza soddisfatte di questo aspetto.

## EQUITÀ

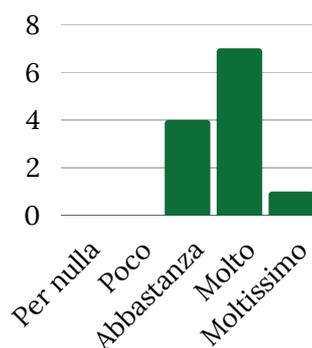
La seconda area indagata è quella dell'Equità, la quale si compone di 3 items che intendono indagare il **livello di distribuzione del carico di lavoro**, il **livello di distribuzione delle responsabilità** e il **livello di equità rapporto tra lavoro svolto e retribuzione ricevuta**.

### Il carico di lavoro è distribuito in maniera equa



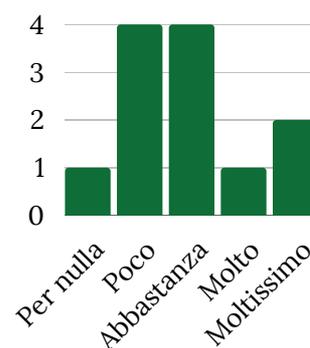
7/12 persone affermano che il carico di lavoro è distribuito molto equamente. 4/12 persone dichiarano che esso è distribuito abbastanza equamente, mentre 1 persona crede che non sia distribuito per nulla in maniera equa.

### Le responsabilità sono distribuite in maniera equa



8/12 persone affermano che le responsabilità sono distribuite molto (7/12) o moltissimo (1/12) equamente. 4/6 persone affermano che esse sono distribuite abbastanza equamente.

### Il rapporto tra lavoro svolto e retribuzione è equo

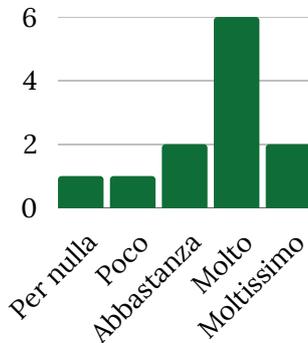


4/12 persone affermano che il rapporto tra lavoro svolto e retribuzione è abbastanza equo, mentre 3/12 indicano molto (1/12) o moltissimo (2/12). Allo stesso tempo, 5/12 persone dichiarano che esso è poco (4/12) o per nulla (1/12) equo.

## SVILUPPO E CRESCITA PROFESSIONALE

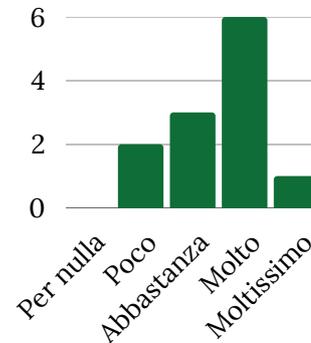
La terza area indagata è relativa a *Sviluppo e crescita professionale*, la quale si compone di 2 items che intendono indagare **quanto la Cooperativa offra opportunità di crescita professionale in base al proprio merito** e **il livello di investimento della Cooperativa sulle persone**, anche tramite un'adeguata formazione aziendale.

### La Cooperativa offre opportunità di lavoro e di crescita professionale in base al merito



7/12 persone affermano che la Cooperativa offra molte (6/12) o moltissime (2/12) opportunità per la crescita e lo sviluppo del lavoratore; 2/12 persone affermano che essa ne fornisca abbastanza, mentre 2/12 persone ritengono che ne vengano offerte poche (1/12) o per nulla (1/12).

### La mia Cooperativa investe sulle persone, anche attraverso un'adeguata attività di formazione

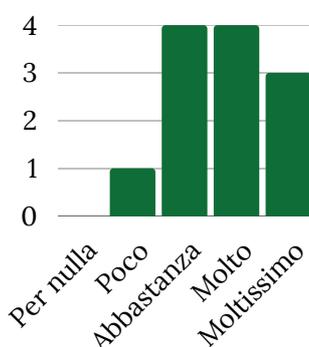


7/12 persone affermano che la Cooperativa investe molto (6/12) o moltissimo (1/12) sui propri lavoratori, anche in termini di formazione, mentre 3/12 persone affermano che il livello di investimento sia abbastanza elevato. 2/12 persone ritengono, invece, che la Cooperativa investa poco da questo punto di vista.

## RUOLO E COMPETENZE

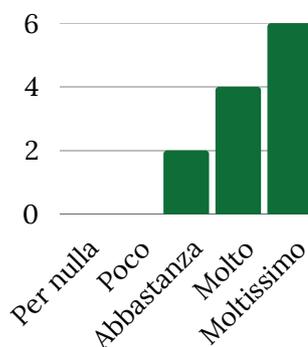
La quarta area indagata è quella relativa ai *Ruoli e Competenze*, che punta ad indagare 9 items, riguardanti **l'adeguatezza del ruolo svolto in base al proprio profilo professionale**, le **competenze e gli strumenti posseduti**, il **livello di autonomia**, il grado di **realizzazione personale**, il **sentimento per cui il proprio lavoro contribuisce al raggiungimento degli obiettivi comuni**, il **livello di informazione sulla valutazione del proprio lavoro**, il **livello di informazione sulle aree da migliorare** e il **livello di soddisfazione lavorativa**.

### Il ruolo da me attualmente svolto è adeguato al mio profilo professionale



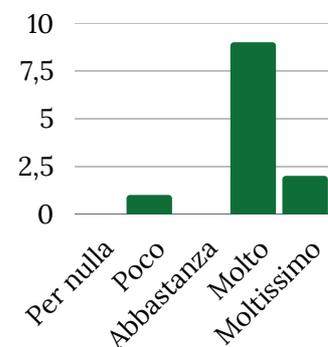
7/12 persone affermano che il ruolo ricoperto è molto (4/12) o moltissimo (3/12) adeguato al proprio profilo professionale; 4/12 persone indicano che è abbastanza adeguato e solo 1 persona ha indicato che lo è poco.

### Ho le competenze necessarie per svolgere il mio lavoro



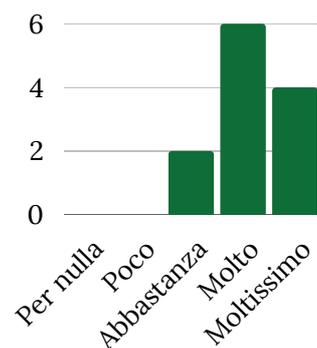
10/12 persone coinvolte affermano di possedere molto (4/12) o moltissimo (6/12) le competenze necessarie per svolgere il proprio lavoro; le restanti 2/12 affermano di possedere un livello abbastanza adeguato.

### Ho gli strumenti necessari per svolgere il mio lavoro



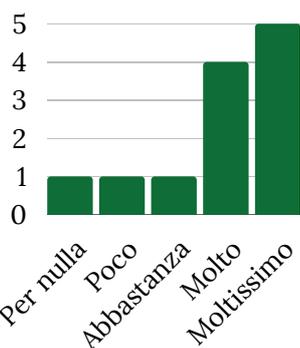
La quasi totalità delle persone coinvolte (11/12) afferma di avere gli strumenti necessari per svolgere le proprie mansioni, indicando molto (9/12) o moltissimo (2/12); 1 sola persona ha indicato di possederne pochi.

### Ho un adeguato livello di autonomia nello svolgimento del mio lavoro



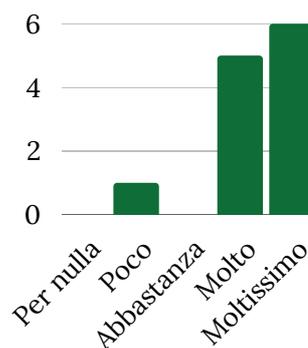
10/12 persone affermano di essere molto (6/12) o moltissimo (4/12) autonome nella professione; le restanti 2/12 affermano di essere abbastanza autonome.

### Il mio lavoro mi dà un senso di realizzazione personale



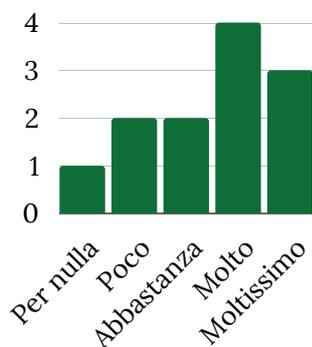
9/12 persone coinvolte afferma di sentirsi molto (4/12) o moltissimo (5/12) realizzata personalmente; 1/12 persona afferma di esserlo abbastanza, mentre le restanti 2/12 sostengono di essere poco (1/12) o per nulla (1/12) realizzate.

### Sento che il mio lavoro dà un contributo al raggiungimento degli obiettivi della Cooperativa



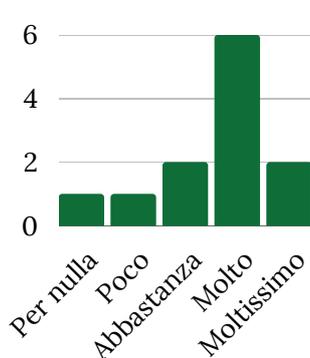
10/12 persone sentono che il proprio lavoro offre un contributo molto (5/12) o moltissimo (6/12) elevato al raggiungimento degli obiettivi della Cooperativa; 11 sola persona sostiene che il proprio lavoro contribuisca poco in tal senso.

### Sono informato sulla valutazione del mio lavoro



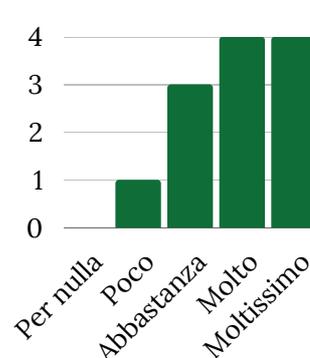
7/12 persone dichiarano di essere molto (4/12) o moltissimo (3/12) informate sulla valutazione del proprio lavoro; 2/12 persone dichiarano di essere abbastanza informate, mentre 3/12 persone dichiarano, tuttavia, di essere poco (2/12) o per nulla (1/12) informate a riguardo.

### Sono informato su come migliorare i miei risultati



8/12 persone affermano di essere molto (6/12) o moltissimo (2/12) informate su come migliorare la propria performance lavorativa, mentre 2/12 persona dichiarano di essere informate abbastanza a riguardo. Allo stesso tempo, 2/12 dichiarano di esserlo poco (1/12) o per nulla (1/12).

### Sono soddisfatto del mio percorso professionale all'interno della Cooperativa

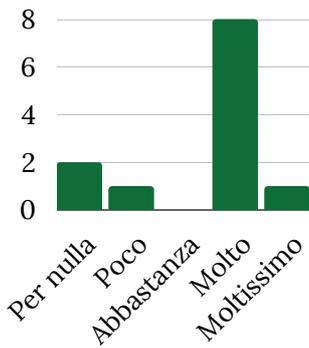


8/12 persone sentono di essere molto (4/12) o moltissimo (4/12) soddisfatte del proprio percorso in Cooperativa; 3/12 persone affermano invece di essere abbastanza soddisfatte, mentre 1 persona lo è poco.



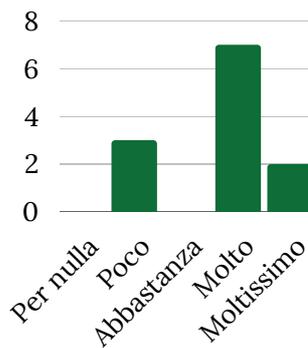
La quinta area indagata riguarda il *Clima lavorativo*; essa si compone di 6 items che intendono indagare il **sentimento relativo al sentirsi parte di un team**, il **livello di spinta da parte della Cooperativa a collaborare**, il **livello di valorizzazione di competenze e abilità all'interno del gruppo di lavoro**, il **livello di impegno relativo al raggiungimento dei risultati**, il **livello di chiarezza comunicativa interna** e il **livello di definizione dei ruoli e dei compiti internamente al gruppo**.

**Mi sento parte di una squadra**



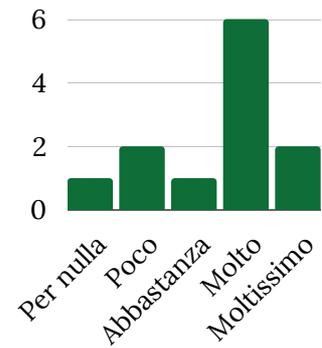
9/12 persone affermano di sentirsi molto (8/12) o moltissimo (1/12) parte del team di lavoro, mentre 3/12 dichiarano di sentirsi poco (1/12) o per nulla (2/12) parte del team.

**La Cooperativa spinge a lavorare in gruppo e a collaborare**



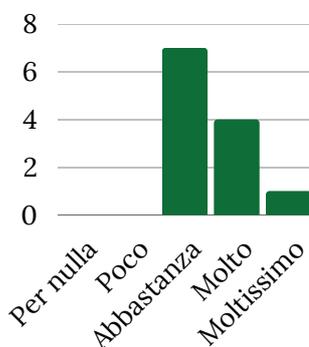
9/12 persone affermano che la Cooperativa spinge molto (7/12) o moltissimo (2/12) il team a collaborare insieme, mentre 3/6 sostengono che essa spinga poco al lavoro di gruppo.

**Le mie competenze e capacità, all'interno del mio gruppo di lavoro, sono riconosciute e valorizzate**



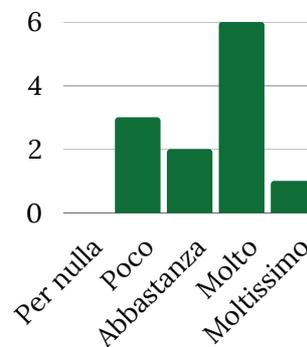
8/12 persone dichiarano di sentirsi molto (6/12) o moltissimo (2/12) valorizzate da parte del gruppo nelle proprie competenze, mentre 1/12 persone lo è abbastanza. Tuttavia, 3/12 persone indicano poco (2/12) o per nulla (1/12).

**Nel gruppo di lavoro tutti si impegnano per raggiungere i risultati**



7/12 persone ritengono che tutti i membri del gruppo di impegnino abbastanza per raggiungere i risultati; Inoltre, 5/6 persone pensano che l'impegno sia molto (4/12) o moltissimo (1/12) elevato.

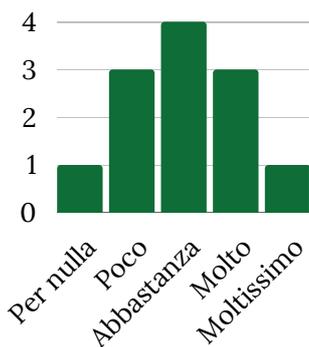
**Nel gruppo di lavoro i compiti e ruoli sono ben definiti**



La maggior parte delle persone coinvolte (7/12) ritiene che i ruoli e i compiti siano molto (6/12) o moltissimo (1/12) definiti all'interno del gruppo di lavoro; 2/12 persone ritiene che lo siano abbastanza, mentre 3/12 persone credono che essi siano, al contrario, poco chiari.

Sempre con l'obiettivo di indagare la dimensione del clima lavorativo, è stato chiesto ai partecipanti al questionario di indicare, da 1 a 5, quanto fossero soddisfatti della comunicazione interna al gruppo di lavoro, indicandone il livello di chiarezza.

#### Nel gruppo di lavoro la comunicazione è chiara



4/12 persone affermano che la comunicazione interna al gruppo sia abbastanza efficiente, mentre 4/12 persone indicano molto (3/12) o moltissimo (1/12). Contrariamente, 4/12 persone hanno indicato che la comunicazione è poco (3/12) o per nulla (1/12) chiara.

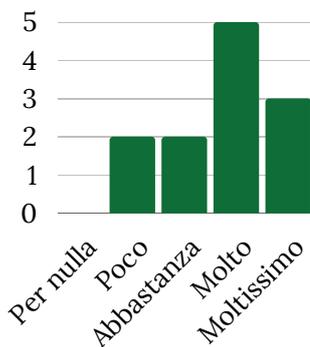
Successivamente, sono emersi alcuni suggerimenti utili atti a migliorare la comunicazione interna alla Cooperativa che, come è possibile notare dal grafico, risulta essere un elemento su cui porre la propria attenzione, in ottica migliorativa. Nello specifico, i partecipanti sottolineano i seguenti fattori:

- Affrontare le cose con calma può aiutare il gruppo a mantenere la comunicazione più chiara e, di conseguenza, efficace. È importante mantenere un buon livello di tranquillità nel momento in cui si deve lavorare a determinate consegne, poiché bisogna essere consapevoli che non è possibile ottenere tutto ciò che si vuole in poco tempo.
- Il dialogo e l'interesse per il proprio lavoro sono fattori essenziali per una comunicazione positiva.

## APPARTENENZA

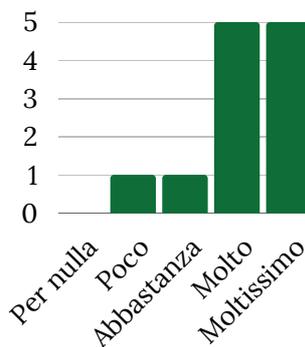
La sesta, ed ultima, area indaga la dimensione dell'*Appartenenza*, la quale si compone di 4 items relativi al **sentimento di orgoglio che deriva dal lavorare per la propria Cooperativa e dal raggiungimento di un buon risultato**, al **sentimento di dispiacere che emerge quando qualcuno ne parla male** e anche al **livello di condivisione dei valori identitari che costituiscono la Cooperativa**.

#### Sono orgoglioso di lavorare per la mia Cooperativa



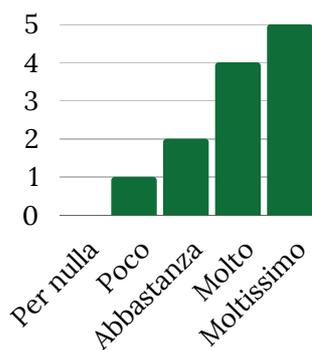
8/12 persone affermano di essere molto (5/12) o moltissimo (3/12) orgogliose di lavorare per la propria Cooperativa, mentre 2/12 affermano di esserlo abbastanza. Le restanti persone (2/12) indicano di essere poco orgogliose.

#### Sono orgoglioso quando la mia Cooperativa raggiunge un buon risultato



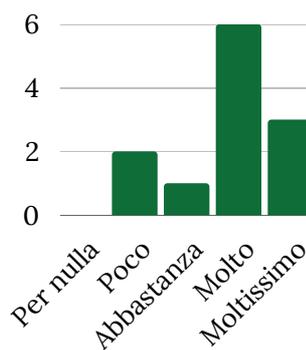
La maggioranza delle persone coinvolte (10/12) afferma di sentirsi realizzata molto (5/12) o moltissimo (5/12) a livello personale; 1 persona indica di essere abbastanza realizzata e solo 1 persona afferma di esserlo poco.

### Mi dispiace se qualcuno parla male della mia Cooperativa



9/12 persone affermano di provare sentimenti di dispiacere forti quando sentono parlare male della propria Cooperativa, indicando molto (4/12) o moltissimo (5/12); 2/12 indicano di provare abbastanza dispiacere e solo 1 persona afferma di provarne poco.

### Condivido i valori identitari della mia Cooperativa



9/12 persone affermano di condividere molto (6/12) o moltissimo (3/12) i valori identitari di AgriBios, mentre 1 sola persona indica di dividerli abbastanza. Inoltre, 2/12 affermano di condividere poco tali valori identitari.

Riguardo alla dimensione dell'appartenenza, è stato anche chiesto ai partecipanti quale fosse, dal loro punto di vista, il valore aggiunto derivante dal lavorare per una Cooperativa come AgriBios. Di seguito, si riportano le opinioni emerse a riguardo:

- L'economia circolare e il recupero dello scarto conferito.
- Un aiuto all'ambiente.
- L'opportunità di lavorare per raggiungere tutti insieme l'obiettivo, ma anche il far parte di un gruppo che contribuisce a migliorare la crescita organizzativa della Cooperativa.
- La vicinanza del lavoro e il clima lavorativo non troppo rigido.



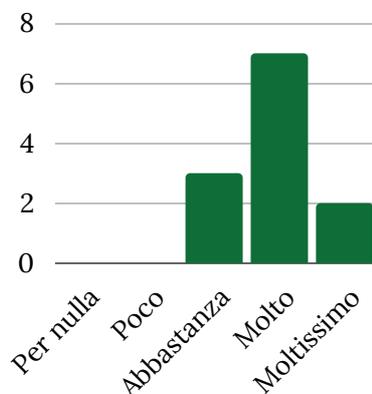
### La mia crescita personale si può riassumere così...

“ Ogni giorno cresco professionalmente. ”

“ Sono partita cambiando lavoro completamente e, con l'aiuto di professionisti molto seri, sono riuscita a conquistare fiducia e credibilità sia con i fornitori che con soci e clienti. Sono molto soddisfatta dei risultati che stiamo ottenendo! ”

Successivamente, è stato indagato se i partecipanti avessero mai avuto l'occasione di leggere il Bilancio Sociale di una Cooperativa. Tuttavia, è stato riscontrato che la quasi totalità delle risposte è negativa (91,7% pari a 11/12 persone coinvolte), e che solo 1 persona abbia avuto modo di leggere, seppur in parte, un Bilancio Sociale.

Allo stesso tempo, nonostante il Bilancio Sociale non sia uno strumento conosciuto, è stato anche chiesto di indicare quanto ritengono che esso possa essere utile alla Cooperativa AgriBios. Si riportano di seguito i dati emersi a riguardo.



In particolare, emerge che la maggioranza delle persone coinvolte (9/12) ritiene che il Bilancio Sociale sia uno strumento utile per accrescere il valore di AgriBios, indicano molto (7/12) o moltissimo (2/12); le restanti 3/12 persone affermano che esso sia, comunque, abbastanza utile.

Infine, è stato domandato a tutti i partecipanti di indicare, qualora volessero, eventuali proposte di miglioramento per promuovere e incrementare la qualità delle performance lavorative di AgriBios. Le persone coinvolte hanno fatto emergere le seguenti dimensioni:

- **Dimensione comunicativa:** è importante dialogare più spesso e cercare di essere uniti il più possibile nel raggiungimento di obiettivi comuni.
- **Dimensione della crescita aziendale:** emerge l'elemento dell'espansione e della crescita in termini di impiantistica, che potrebbe avere un impatto positivo sulla qualità dei servizi offerti dalla Cooperativa.
- **Dimensione temporale:** è necessario valorizzare meglio il tempo a disposizione, cercando di gestirlo al meglio, senza fretta né paura di non ottenere i risultati sperati in tempo.



# 05. LA SITUAZIONE ECONOMICA

Il conto economico del 2022 ha registrato una forte crescita dei ricavi, pari a oltre il +34% rispetto al 2021: da 1 milione e 60 mila dell'anno scorso a 1 milione e 426 mila euro del 2022.

Tale crescita che fa seguito all'incremento di ricavi del 39% che c'era stato l'anno precedente rispetto al 2020. Specularmente c'è stato un aumento dei costi della produzione, che sono passati 1 milione e 2 mila euro del 2021 a 1 milione e 324 mila del 2022.

A rendere possibile questo sviluppo in termini economici sono stati anche gli investimenti che tra il 2020 e il 2022 si sono attestati intorno a 400 mila euro.

L'utile del 2022, accantonato a riserva, è stato di oltre 70 mila euro (+88% sul 2021), mentre il patrimonio netto è passato da 208 mila euro del 2020 ai 323 mila di fine 2022.

La crescita di fatturato va di pari passo, inoltre, a un aumento della quantità di materiale ricevuto e sottoposto a lavorazione: passato da 30.500 metri cubi del 2021 a 37.830 del 2022, con una crescita di circa il 24%. Oltretutto, il trend di crescita sta proseguendo allo stesso ritmo nel 2023.

Lo si evince dai numeri dei cassoni movimentati, saliti nei primi 4 mesi del 2023 a 330 da 265 che erano stati nel periodo corrispondente del 2022.

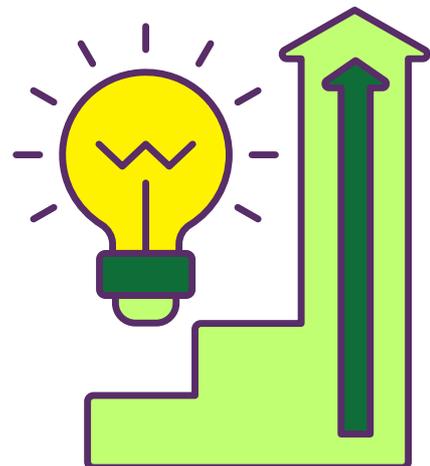
La nostra Cooperativa ha ottenuto la qualifica di Cooperativa a mutualità prevalente in data 09.04.2020, a seguito della modifica statutaria del 27.02.2020. Trattandosi di Cooperativa Agricola, a norma dell'art. 2513, ultimo comma, del codice civile, la condizione di prevalenza viene calcolata in base alla quantità dei conferimenti da parte dei soci. A questo riguardo si fa presente quanto segue:

- Totale dei conferimenti di sottoprodotti (da destinare alla trasformazione da parte della Cooperativa) nel corso del 2022: mc 37.833.
- Conferimenti di sottoprodotti da parte dei soci nel 2022: mc 21.283.
- Conferimenti di sottoprodotti da parte di non soci nel 2021: mc 16.637.

Il rapporto tra conferimenti dei soci e totale dei conferimenti è pari al 56,26%, per cui è stata rispettata la condizione di prevalenza richiesta dalla norma citata.

Relativamente all'utile netto di esercizio, pari a Euro 70.729,01, se ne propone la seguente destinazione:

- a Riserva legale, la somma di Euro 21.218,70;
- ai Fondi Mutualistici, per Euro 2.121,87;
- a Riserva indivisibile, per Euro 47.388,44.



# Dati del Bilancio d'Esercizio al 31.12.2022

**Attivo patrimoniale**  
€ 1.762.123,00

**Valore della produzione**  
€ 1.426.430,00

**Patrimonio netto**  
€ 323.463,00

**Utile di esercizio**  
€ 70.729,00

## Valore della produzione

Valore (in €) della produzione anno di rendicontazione	Valore (in €) della produzione anno di rendicontazione (anno -1)
1.426.430,00	1.060.726,00

## Composizione del valore della produzione

Composizione del Valore della produzione (derivazione dei ricavi)	Valore della produzione	Ripartizione % ricavi
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.366.186,00	% 95,77
Contributi in conto esercizio (altri ricavi e proventi)	52.631	% 03,68
Altri ricavi e proventi	7.613,00	% 0,53

Totale  
**1.426.430,00€**

## 06. GLI OBIETTIVI FUTURI

### *AgriBios sta crescendo!*

In linea con l'orientamento del Distretto vivaistico di Pistoia la sfida ambientali che abbiamo di fronte a noi è quella di rendere veramente circolare l'economia legata al viviamo e, al contempo, di avere un impatto sociale positivo. Pertanto dobbiamo compiere scelte capaci di ridurre l'impiego di materie prime, favorendo il riuso e il riciclo ed eliminando gli sprechi per una migliore qualità della vita della nostra Comunità.

Gli obiettivi futuri possono essere sintetizzati in alcune importanti sfide, da fronteggiare con prontezza e preparazione durante il prossimo anno e, in prospettiva, nel **triennio 2024-2026**:

- **Ampliamento della superficie produttiva:** ad oggi la principale attività è circoscritta su circa 3500 metri quadri, ma si sta procedendo all'ampliamento; i terreni limitrofi sono stati acquisiti per dare la possibilità alla nostra Cooperativa di lavorare al meglio e di ampliare il servizio.
- **Crescita della base sociale:** l'aumento dei soci conferitori è fondamentale per generare l'impatto auspicato sul territorio e anche su altri territori in prospettiva futura.
- **Acquisizione di nuovi macchinari,** sempre più efficienti e all'avanguardia per favorire l'efficienza stessa del ciclo produttivo e sostenere la crescita >20% delle richieste di conferimento dei cassoni per il verde.
- **Possibile acquisizione del verde pubblico** grazie al supporto del Comune di Pistoia, del Distretto Vivaistico e della Regione Toscana.
- **Rafforzamento del legame con l'Associazione vivaisti** e con tutti gli attori del Distretto vivaistico pistoiese.
- **Sviluppo di nuove linee di terriccio** per ampliare la gamma del catalogo dei prodotti.
- **Monitoraggio dell'impatto ambientale e sociale,** tramite l'analisi della crescita dei nostri asset e grazie al percorso intrapreso per la redazione di questo Bilancio sociale che ha dato il via ad un processo sistematico di stakeholder engagement.

Abbiamo imparato nel tempo che l'impegno ripaga degli sforzi intrapresi. Sappiamo di essere un servizio di utilità sociale ad alto impatto ambientale e vogliamo che il nostro esempio diventi uno stimolo per tutta la Comunità e il territorio, al fine di adottare sempre più buone pratiche per la salvaguardia del bene comune e, dunque, di tutto il pianeta.



Documento a cura di

**MOCA**



UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI  
FIRENZE  
SPIN-OFF APPROVATO